

# Noi, Scandiano

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO  
2024 – 2029**



Elezioni amministrative - 8 e 9 giugno 2024

**per Scandiano, scegli  
MATTEO NASCIUTI SINDACO**



# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE  
8 E 9 GIUGNO 2024  
DEL CANDIDATO SINDACO:  
**MATTEO NASCIUTI**

## E DELLE LISTE COLLEGATE:

- AZIONE CON CALEND A
- MATTEO NASCIUTI SINDACO
- PARTITO DEMOCRATICO
- SCANDIANO GIUSTA, SOLIDALE, VERDE
- SÌAMO SCANDIANO





**Una meravigliosa storia  
da continuare a vivere**

*“Molto dolce e molto gentile **paese** reggeva  
con **giustizia** e gioia d’animo,  
Matteo Maria, e molto bella **casa** abitava.  
Ivi, per le finestre entrava tutta la **primavera**  
e la poesia toscana,  
passando gli Appennini e rinfrescandosi  
al verde dei colli  
e delle **acque** dei torrenti emiliani,  
gli volava sul capo e andava sfumando  
per la gran pianura verso le Alpi veronesi e trentine.  
Il poeta di tre **anime** guardava, sorrideva e cantava.  
Dai sotterranei della **Rocca di Scandiano**  
ove sono anche grandi botti di **vino bianco e nero**”*

*G. Carducci,  
Cartolina a Severino Ferrari,  
27 aprile 1887*

---

## Nel segno del NOI

*Cara cittadina, caro cittadino,*

*quello che hai tra le mani è il frutto di un lavoro corale, nato dalla partecipazione di una pluralità di persone. Si tratta della nostra visione per il futuro di Scandiano ed è stato scritto insieme a cittadine e cittadini che avevano suggerimenti, idee interessanti da condividere.*

*La nostra proposta rappresenta la naturale prosecuzione di una buona amministrazione di Scandiano, che riteniamo di aver contribuito a realizzare negli anni del nostro mandato. Un gruppo allargato di lavoro, impegnato su sette tavoli tematici, ha offerto contributi rilevanti per delineare la nostra idea di futuro per la città. Per realizzare il nostro programma siamo partiti dall'esistente, compiendo il viaggio che ci ha portati fino ad oggi.*

*Nel 2019, quando è iniziato questo mandato amministrativo, non solo Scandiano, ma il mondo intero non poteva aspettarsi quello che sarebbe accaduto di lì a poco: la prima pandemia nell'era della globalizzazione, che ha portato grandi incertezze, profonde sofferenze, consistenti paure. Sono stati anni intensi, durante i quali abbiamo dovuto affrontare il portato di una nuova normalità da inventare, di restrizioni e di azioni da mettere in campo con tempestività e attenzione.*

*Sono stati anni in cui abbiamo toccato con mano il ruolo di un ente pubblico nel mettersi a disposizione della cittadinanza, per essere un punto di riferimento nel cercare soluzioni condivise e misure utili a superare l'emergenza quotidiana. Abbiamo cercato di gravare il meno possibile su cittadini e imprese, abbiamo istituito una commissione consiliare dedicata all'emergenza, abbiamo detassato e investito in strumenti di aiuto e sostegno alla popolazione colpita.*

*Questi sono stati però anche anni di grandi eventi, di manifestazioni perdute e ritrovate, di opere pubbliche tanto attese finalmente realizzate. Sono stati gli anni in cui abbiamo inaugurato nuovi edifici scolastici e ne abbiamo restaurati altri, in cui abbiamo investito risorse per una scuola aperta a tutte e tutti, per l'assistenza ai più fragili, per la flessibilità e la qualità dell'educazione.*

*Le mie più grandi soddisfazioni sono quelle che ho potuto condividere con la cittadinanza: dalla nuova Piazza Spallanzani al nuovo ponte Jano - Co' de Caroli, alla ciclabile Bosco - Pratissolo, che mette di fatto in contatto l'abitato del capoluogo con l'importante frazione scandianese.*

*Anche il giro dei colli, che è in completamento per una buona parte del percorso, è motivo di grande orgoglio: è la nostra camminata preferita ed avremo finalmente modo di viverla in piena sicurezza.*

*Ci sono poi gli 11 boschi urbani, dedicati a scandianesi scomparsi, ma che hanno lasciato un'impronta significativa del loro passaggio sul nostro territorio.*

*C'è un vivaio comunale, presso la Cooperativa Sociale Lo Stradello, c'è un nido d'infanzia tutto nuovo ad Arceto, ci sono giochi nuovi in tutti i parchi del territorio*

comunale, ci sono luci a led in tutto il Comune, ci sono asfalti nuovi su molte strade del Comune che risultavano danneggiate. Un lavoro importante, certamente da proseguire anche nei prossimi mesi.

Sono stati gli anni del premio "Comune riciclone", del Leone d'argento alla Biennale di Venezia vinto dalla scuola Rodari, della prima partenza di tappa del Giro d'Italia.

E sono stati anche gli anni in cui, al termine di un percorso lungo e tortuoso, abbiamo ottenuto la piena proprietà della Rocca dei Boiardo.

La Rocca ha un grande valore storico-artistico, da preservare attraverso un'opera di restauro che abbiamo potuto avviare grazie ai fondi che negli anni scorsi siamo stati capaci di intercettare dai bandi ministeriali. La Rocca dei Boiardo si appresta in tal modo a diventare il museo della città e, grazie all'acquisizione del Comune, diventerà anche il fulcro della vita cittadina, in particolare della vita culturale e socio-economica della città. Una chiave moderna di quella che fu l'antica corte boiardesca. Ci sono poi tanti progetti in cantiere: dal ripensamento del viale della Rocca, che potrebbe diventare un parco pubblico al servizio della nostra meravigliosa residenza storica, al rifacimento di Piazza Fiume. Per il primo è stato indetto un concorso di idee che ha premiato i migliori spunti progettuali, per il secondo siamo già in fase di realizzazione e presto avremo un'altra piazza ripavimentata e ripensata per ospitare iniziative ed eventi, ma anche quotidiani momenti di socialità.

Ma non finisce qui: perché Scandiano possa continuare a cambiare in meglio, perché la nostra meravigliosa comunità possa crescere senza lasciare indietro nessuno, serve il contributo di tutti. Solidarietà e collaborazione sono indispensabili per risolvere i problemi che quotidianamente si presentano, continuando a guardare lontano, ma senza smettere mai di capire dove siamo arrivati, per individuare nuove mete da raggiungere.

Per questo si tratta di un viaggio da proseguire insieme a tutte le associazioni del territorio, insieme alle scuole, alle forze del volontariato, agli esercenti, ai commercianti, alle forze dell'ordine, alle forze sociali, a tutte le cittadine e i cittadini con cui ci siamo confrontati in questi anni, con cui abbiamo discusso, con cui ci siamo divertiti e con cui siamo cresciuti. Perché Scandiano non è di un sindaco o di un'amministrazione: Scandiano è di tutte e tutti. E lo sarà sempre.

**Matteo Nasciuti**

Sindaco e candidato Sindaco di Scandiano





*“Se una persona sogna da sola il suo rimane sempre un sogno,  
ma se in molti sognano la stessa cosa, presto il sogno diventa realtà”*

Hélder Pessoa Câmara

Quanto segue è frutto di un percorso condiviso, di un lavoro che ha visto il coinvolgimento di decine di persone, cittadine e cittadini che si sono messi in gioco e hanno deciso di portare il proprio contributo per migliorare la città che amano e in cui vivono. Il lavoro preparatorio è stato realizzato attraverso tavoli tematici, di seguito elencati, e anche i punti programmatici mantengono tale suddivisione. Per ogni tavolo sono esplicitati i sottotemi e le azioni previste per realizzarli.







# SCANDIANO ATTIVA

SPORT / GIOVANI  
CIRCOLI E PARTECIPAZIONE  
PROGETTI EUROPEI



*"Una città non è fatta dagli urbanisti,  
ma dalle persone che la abitano"*

Jane Jacobs

# SPORT

## oltre le differenze, insieme per lo sport

L'amministrazione comunale - riconoscendosi pienamente nell'enunciato dell'articolo 33 della Costituzione italiana: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme" - ritiene lo sport un importante elemento non solo dal punto di vista ricreativo, ma anche un fattore educativo e di inclusione sociale.

In tal senso, l'indirizzo che si vuole dare a questo programma di mandato è promuovere lo sport come attività per tutti, come fattore rilevante di inclusione e coesione per tutta la popolazione.

Bisogna continuare a sensibilizzare la cittadinanza sui benefici insiti nella pratica dell'attività fisica, incentivare iniziative che permettano a chiunque di praticarla, contrastando il fenomeno dell'abbandono sportivo soprattutto nei soggetti più giovani.

Elemento fondamentale in tale ottica è dunque proseguire la collaborazione con le società sportive, anche promuovendo eventi che possano consentire loro di farsi conoscere, "attraendo" nuovi praticanti. Tenendo poi in considerazione che il territorio comunale è dotato di svariate strutture sportive ed aree attrezzate, occorre continuare l'attività di manutenzione e miglioria delle stesse, prediligendo, ove possibile, la ristrutturazione di impianti esistenti rispetto alla costruzione

di nuovi, limitando l'impatto ambientale ed il consumo di suolo.

Al fine di concretizzare questi obiettivi, potrebbe essere utile dotarsi di un "Piano strategico per lo Sport", un programma di medio periodo che parta da un'analisi dei bisogni della cittadinanza e dal coinvolgimento delle associazioni e società sportive, per produrre una visione organica, in grado di valorizzare il movimento e l'attività sportiva come asset strategico per l'ulteriore sviluppo e crescita sociale del territorio.

## Azioni concrete

Proseguire nel piano di manutenzione, ammodernamento ed efficientamento degli impianti esistenti, già iniziato nello scorso mandato, a partire dalla loro mappatura e dall'analisi di modelli di gestione delle strutture, per favorirne una migliore gestione ordinaria.

Promuovere la collaborazione tra le società sportive, ma anche tra le stesse ed enti/associazioni, al fine di migliorare le possibili sinergie tra i diversi soggetti e acquisire maggiore consapevolezza nei confronti degli obblighi di legge, sempre più stringenti.

Organizzare una o più iniziative, in collaborazione con le società sportive, per promuovere lo sport e l'inclusione sociale coinvolgendo la comunità, soprattutto durante le serate estive. Le iniziative potrebbero includere attività adatte a bambini e famiglie, come sessioni di gioco libero, mini-tornei o corsi introduttivi, ma anche attività di intrattenimento musicale.

Stimolare e sostenere la creazione di momenti collettivi di aggregazione e di promozione delle società sportive, per farne conoscere le attività alla popolazione (open day, feste di piazza, attività nei parchi, etc.), offrendo nello stesso tempo occasioni di ritrovo e convivialità.

Sostenere i progetti di collaborazione e "alfabetizzazione sportiva" tra le società e la scuola, in particolar modo primaria.

Attivare progetti di "educazione allo sport" rivolti ai genitori, in collaborazione con le associazioni

sportive, per trasmettere l'importanza dei valori promossi attraverso la pratica sportiva e favorire una corretta comprensione del ruolo che hanno tutti gli attori all'interno del contesto sportivo (compagni di squadra, avversari, allenatori, arbitri, dirigenti).

Sostenere progetti di inclusione e integrazione mediante l'attività sportiva, valorizzandone così, oltre alla componente agonistica, anche il valore sociale e formativo.

Incentivare e coordinare la collaborazione tra pubblico e privato, verificando la possibilità di accedere a bandi.

Promuovere l'attività motoria e sportiva destrutturata (svolta liberamente, singolarmente o in gruppo, al di fuori delle organizzazioni tradizionali), mettendo a valore le aree attrezzate per l'attività all'aperto presenti sull'intero territorio comunale, che costituiscono un importante incentivo alla pratica sportiva, in particolare nel periodo estivo.

Promuovere ed incentivare le attività coordinate dalla Consulta dello Sport.

Sostenere le società sportive che presentano progettualità strutturate ed economicamente sostenibili, aventi finalità sociale, ma anche legate alla valorizzazione di strutture di proprietà comunale.

Incentivare e coordinare la partecipazione a progetti europei sul tema del valore sociale ed etico delle società sportive.

## GIOVANI

### i giovani sono la soluzione, non il problema

In un mondo sempre più complesso e in continuo mutamento, i giovani hanno un ruolo cruciale nel garantire che il cambiamento si traduca in miglioramento, qualora siano consapevoli che la costruzione di una nuova società è possibile se non si perde il valore della solidarietà.

Per questo motivo il tema delle politiche giovanili è da sempre un elemento importante per l'Amministrazione comunale di Scandiano, come dimostra, tra gli altri, il progetto MADE, polo d'incontro e di promozione di iniziative di formazione ed inclusione, organizzate anche in collaborazione con le altre realtà presenti sul territorio.

Obiettivo delle linee di mandato è quindi proseguire le attività già avviate, valutando la possibilità di istituire programmi focalizzati sulle nuove "emergenze sociali" che interessano sempre più anche il mondo giovanile.

Al fine poi di rendere l'azione della pubblica Amministrazione più efficace e vicina alla popolazione giovanile, ci si propone di promuovere momenti di confronto e sostenere progetti che ne consentano un coinvolgimento attivo.

## Azioni concrete

Riprendere il discorso iniziato anni fa con l'esperienza "Scandiano Sbilanciati", destinando ogni anno risorse di Bilancio a progetti che nascono da proposte sviluppate e portate avanti dalla cittadinanza, mirate ad un target di giovani (età 15/30), puntando su una strategia di protagonismo civico e responsabile.

Promuovere eventi, in particolare nel periodo estivo, anche attraverso manifestazioni di interesse e/o bandi rivolti a privati cittadini e associazioni, che rendano Scandiano sempre più attrattiva per i giovani, cercando anche di coinvolgere le realtà presenti sul territorio, che in tal modo possono avere l'opportunità di presentarsi alla cittadinanza.

Promuovere sinergie tra l'Amministrazione e gli Istituti scolastici del territorio, per coinvolgere attivamente la popolazione giovanile e per incentivarne la formazione civica.

Proseguire il progetto MADE, valutando la possibilità di attivare un "Infopoint giovani" e di sviluppare progetti su temi legati al disagio giovanile, come la dispersione scolastica o il ritiro sociale. Incentivare l'utilizzo di aree coworking, e relativi servizi correlati, supportando i giovani che vogliono intraprendere un'esperienza imprenditoriale e promuovendone l'utilizzo anche attraverso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Promuovere l'incontro tra giovani e realtà già presenti sul territorio, come Circoli ed Associazioni, al fine di sviluppare nuove idee ed incentivare un ricambio generazionale.

# CIRCOLI E PARTECIPAZIONE

## cittadini protagonisti del proprio domani

La dimensione politica alla quale si vuole tendere con queste linee di mandato fa riferimento alla prossimità del cittadino e alla promozione di un protagonismo civico e responsabile.

La prossimità si traduce nella disposizione a sentire come propri i problemi di chi abbiamo accanto e nella ricerca di soluzioni condivise. Chi esprime un bisogno non può infatti porsi come mero fruitore passivo di un servizio o di una prestazione, ma deve impegnarsi attivamente per la sua realizzazione.

I Circoli costituiscono in questo senso una preziosa ed importante realtà, presente capillarmente su tutto il territorio comunale, elemento di aggregazione sociale e di contatto con i cittadini.

Intenzione di queste linee di mandato è proseguire l'efficace collaborazione tra l'Amministrazione comunale ed i Circoli e le Associazioni, anche attraverso momenti di scambio e di formazione sugli obblighi di legge, sempre più stringenti. Si ritiene importante promuovere un graduale ricambio generazionale nella gestione delle diverse realtà ed incentivare lo scambio di informazioni, risorse e competenze, anche nei confronti della popolazione, mediante l'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche, così da migliorare l'attrattività e l'utilizzo degli spazi esistenti.

## Azioni concrete

Continuare il processo di informatizzazione dei Circoli e delle Associazioni, finalizzato a condividere in rete le caratteristiche delle differenti realtà ed il calendario degli eventi, rendendoli più attrattivi per la cittadinanza.

Promuovere la funzione “sociale” dei Circoli, incentivandone il ruolo di elemento attivo per l’inclusione e facendone un punto di riferimento per le esigenze della cittadinanza.

Promuovere la collaborazione tra Circoli ed Associazioni attraverso la creazione di una rete di connessione che ne consenta la crescita e formazione continua, anche mediante la collaborazione con la pubblica Amministrazione, favorendo lo scambio di servizi, beni e competenze.

Promuovere eventi che coinvolgano ed aprano alla cittadinanza i Circoli, coinvolgendo anche gruppi e associazioni giovanili, e favorendo un loro ingresso nella gestione, per un progressivo ricambio generazionale.

Sostenere i Circoli affinché sia completata la presenza di punti di accesso WI-FI, per renderli più attrattivi, consentendo un maggiore coinvolgimento della cittadinanza, in particolare delle fasce più giovani, garantendo spazi di studio o coworking.

Proseguire nell’attività di cura e manutenzione delle aree giochi presenti nei Circoli e nelle aree verdi, al fine di mantenere viva la loro attrattività e fruibilità.

Ipotizzare di condividere le strutture dei circoli con altri “poli culturali” (biblioteche, ludoteche, scuole, CEAS, etc.) attraverso l’organizzazione di eventi condivisi: letture/narrazioni itineranti nei circoli/ frazioni, attività ludiche, laboratori ambientali.

Strutturare momenti periodici di ascolto e confronto con la cittadinanza, sia nel centro storico che nelle frazioni. L’idea è quella di organizzare due incontri annui in ogni frazione/in centro.

Continuare percorsi partecipati su temi di rilevanza pubblica, sfruttando la capillarità della presenza di Circoli e Associazioni sul territorio.

Portare a compimento il percorso per la costituzione del Circolo di Ventoso, lavorando anche sulla possibilità di intercettare risorse economiche attraverso la partecipazione a progetti europei e bandi regionali tesi all’attivazione di aree o quartieri.

## PROGETTI EUROPEI

### **siamo cittadini italiani, siamo cittadini europei**

L'Amministrazione crede fortemente nella partecipazione attiva e nel coinvolgimento diretto nei confronti delle principali politiche dell'Unione Europea.

I Progetti Europei favoriscono il collegamento tra le realtà locali e quelle di ambito più vasto, sia a livello nazionale che internazionale, e possono portare uno specifico valore aggiunto alla promozione e allo sviluppo del territorio. In tal senso nel prossimo mandato si intende quindi proseguire nell'attività di ricerca e partecipazione a nuovi bandi e progetti che consentano di creare investimenti reali e concreti in campo turistico, sociale, sportivo e scolastico, e sulle tematiche legate alle politiche giovanili.

Sarà importante studiare e conoscere i nuovi programmi europei e nazionali, individuare il bando più calzante alla tematica ed all'idea progettuale, pianificare e candidare un progetto di qualità, e per questo l'Amministrazione intende costruire una rete di accordi con soggetti terzi per la progettazione internazionale e la promozione delle relazioni internazionali, finalizzata ad ottenere i migliori risultati possibili in questo campo.

Si ritiene più che mai attuale l'obiettivo, perseguito dal Comune di Scandiano già a partire dagli anni '60 con le pionieristiche esperienze dei gemellaggi, di diffondere nella cittadinanza la comune cultura europea, soprattutto tra i più giovani, valorizzando i benefici e le opportunità della comune appartenenza all'Unione.

## Azioni concrete

Collaborare stabilmente con associazioni, istituti scolastici, agenzie educative al fine di raccogliere desiderata, pareri ed esigenze, verificando poi l'esistenza di bandi europei e/o regionali che consentano lo sviluppo di nuovi progetti europei.

Promuovere la circolarità delle persone ed i progetti di interscambio, in particolare mirati alla fascia più giovane della popolazione, anche in raccordo con il polo scolastico superiore.

Promuovere la collaborazione con associazioni, fondazioni, reti ed enti specializzati, anche esterni al territorio comunale, così da incrementare le capacità operative ed aumentare la possibilità di realizzazione di progetti europei su temi prioritari per l'ente, attraverso lo sviluppo di nuove progettazioni di qualità e l'estensione della rete di partners.

Individuare nuovi progetti per sviluppare la cooperazione e rinnovare il dialogo e l'amicizia con i paesi gemellati (Blansko, Tubize, Almansa), mettendo al centro vocazioni comuni e interessi espressi da gruppi di cittadini (sport, escursionismo, terza età, progetti culturali, etc.).



# SCANDIANO VIVA

CULTURA - COMMERCIO  
TURISMO - FIERE



*"Nessun posto è bello come casa"*  
Il Mago di Oz

# CULTURA

## la Rocca al Centro

L'Amministrazione deve svolgere un ruolo strategico nello sviluppo del patrimonio e di tutte le attività culturali del territorio. Il più importante simbolo storico e culturale per la comunità scandianese è sicuramente la Rocca dei Boiardo, il cui recupero e riqualificazione sono di fondamentale importanza per preservare e valorizzare il patrimonio del territorio, soprattutto ora che il bene è tornato ad essere di proprietà del Comune di Scandiano.

Il progetto di riqualificazione della Rocca dei Boiardo promette di trasformare questo antico edificio in un nuovo centro culturale e territoriale, attraente per residenti e visitatori. È previsto il recupero del patrimonio storico, architettonico e artistico che la Rocca rappresenta, grazie ad un sapiente intervento di restauro, attento a preservarne l'integrità e il fascino originale.

La ristrutturazione degli ambienti della Rocca ne vedrà la riqualificazione e l'adattamento per scopi urbani e culturali, permettendo la creazione di spazi multifunzionali all'interno dei quali realizzare eventi, mostre, conferenze e altre attività.

La creazione dell'archivio storico e del Museo della Città presso la Rocca vedrà poi la raccolta e la conservazione di documenti, manufatti e testimonianze di storia locale, contribuendo così alla conservazione della memoria collettiva del territorio.

Fondamentale sarà la connessione con altri musei: la Rocca sarà parte di una rete di musei civici, provinciali e regionali, permettendo lo scambio di esperienze, risorse e collaborazioni tra differenti istituzioni culturali.

Non mancherà il legame con le realtà produttive del territorio: si prevede di dedicare spazi della Rocca all'illustrazione della coltivazione e della produzione enogastronomica locale, promuovendo le eccellenze del territorio e rafforzando il legame tra cultura e tradizione gastronomica, senza dimenticare che la Rocca dei Boiardo è la seconda sede dell'Enoteca Regionale Emilia Romagna.

Accentratore di cultura, turismo e arte: la Rocca diventerà un centro culturale di riferimento, promuovendo la diffusione della cultura, la valorizzazione del territorio e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita culturale e sociale della comunità.

In sintesi, il progetto per la Rocca dei Boiardo mira a trasformare questo importante monumento storico in un luogo vivace e dinamico, assoluto centro della promozione territoriale, della cultura, dell'arte e del turismo a Scandiano, valorizzando al contempo il patrimonio e le tradizioni locali.

Il periodo di riqualificazione della Rocca dei Boiardo rappresenta per l'Amministrazione un'importante occasione per studiare e implementare un piano completo di

valorizzazione del bene e di promozione turistica. Il coinvolgimento attivo dei due centri studi presenti sul territorio consentirà di approfondire la ricerca e lo studio delle figure storiche legate a Scandiano e dei luoghi di interesse culturale, in modo da progettare e promuovere esperienze turistiche uniche e coinvolgenti legate alla Rocca ed ai Percorsi Turistici scandianesi, come visite guidate tematiche, eventi culturali ed attività interattive, che permettano ai visitatori di immergersi nella storia e nella cultura del luogo. Il patrimonio culturale e storico di Scandiano rappresenta una risorsa preziosa che merita di essere valorizzata e promossa in modo adeguato, grazie ad un impegno coordinato e ad una strategia integrata, in modo da rendere Scandiano una destinazione culturale di rilievo. A tal fine, è indispensabile proseguire con la creazione di una Fondazione della Cultura scandianese, incaricata di promuovere e preservare il patrimonio culturale di Scandiano. Il Cinema Teatro Boiardo si conferma in crescita, sia in termini di numero di iniziative che di presenza del pubblico. Continuare ad investire nella diversificazione delle proposte, nell'ammmodernamento degli spazi disponibili e nella promozione efficace è essenziale per garantirne il successo e la crescita continua,

come punto di riferimento culturale e di intrattenimento per la comunità di Scandiano e non solo.

L'offerta di attività culturali e di svago rivolte ai giovani necessita di particolari politiche di sviluppo e valorizzazione, in modo da mettere in campo iniziative mirate al contrasto del disagio giovanile, tese a prevenire la criminalità e l'abuso di sostanze, ma anche ad arginare l'isolamento sociale e a promuovere uno sviluppo sano e inclusivo della comunità giovanile locale.

## Azioni concrete

### **STRUTTURARE ED IMPLEMENTARE L'OFFERTA STORICO-CULTURALE DEI PERCORSI**

L'Amministrazione dovrebbe svolgere un ruolo di coordinamento tra i Centri Studi e le Associazioni, favorendo la collaborazione e rispettando le loro specificità. Questo potrebbe portare a una maggiore valorizzazione dei percorsi turistici nella zona scandianese attraverso visite guidate. I Centri Studi contribuirebbero con la loro conoscenza della storia locale, mentre le Associazioni fornirebbero supporto logistico e promozionale. Questa sinergia arricchirebbe l'esperienza dei visitatori e stimolerebbe l'interesse per la cultura locale.

Per quanto riguarda gli eventi e le esperienze ludico-immersive, si potrebbero organizzare attività come la caccia al tesoro storica, visite guidate a tema con drammatizzazioni e giochi di ruolo storici. Inoltre, uno spettacolo teatrale itinerante potrebbe coinvolgere il pubblico lungo le vie del centro storico, e installazioni artistiche interattive potrebbero trasformare il centro storico in un palcoscenico vivente della storia locale

Attività che potrebbero non solo fornire una nuova prospettiva sulla storia del centro storico, ma anche promuovere il coinvolgimento della comunità e stimolare l'interesse nei confronti del patrimonio culturale locale anche attraverso la concessione temporanea di spazi a soggetti privati.

### **FONDAZIONE DELLA CULTURA SCANDIANESE**

Avrà il compito di promuovere Scandiano per farla diventare una destinazione culturale di rilievo. La Fondazione collaborerà attivamente con i due centri studi presenti sul territorio, coordinando

attività di ricerca, studio e promozione. Organizzerà anche eventi culturali e mostre tematiche dedicati ai personaggi storici legati a Scandiano, come Matteo Maria Boiardo e Lazzaro Spallanzani. La Rocca dei Boiardo rimarrà al centro della vita culturale scandianese, e si propone di valorizzare la figura di Lazzaro Spallanzani come patrimonio immateriale, promuovendo la scienza attraverso esperienze e manifestazioni

### **CINEMA TEATRO BOIARDO**

dopo uno studio di fattibilità che permetta di valutare costi e benefici e considerando il successo delle ultime stagioni teatrali, l'ammodernamento degli arredi della sala potrebbe contribuire a migliorare l'esperienza complessiva dei visitatori, rendendo l'ambiente più confortevole e accogliente, anche verificando la fattibilità dell'aumento della capienza

### **SALA POLIVALENTE**

Iniziando dal censimento e dall'analisi degli spazi esistenti, valutare la possibilità di individuare o di creare una sala polivalente, contenitore di idee e servizi a disposizione dei giovani cittadini scandianesi e dell'intera comunità. Uno spazio versatile, aperto, dove le associazioni del territorio e i cittadini possano sviluppare attività culturali, educative, ricreative e di aggregazione, conferenze, spazi espositivi per mostre d'arte e fotografiche, sala da musica e di proiezione video, somministrazione e laboratori.

### **OPPORTUNITÀ DI SVAGO DEDICATE**

L'organizzazione di iniziative serali e non dedicate ai giovani in strutture comunali in concessione a

terze parti, come ad esempio il MADE o Bar del Chiosco, in collaborazione con i gestori delle stesse e con associazioni del territorio.

Il Bar del Chiosco grazie alla sua posizione strategica, potrebbe diventare una sentinella per segnalare situazioni di disagio e degrado, oltre a favorire la coesione sociale.

Valutare la possibilità di creare una discoteca pomeridiana senza alcool, dedicata ai giovani per trascorrere del tempo in modo salutare e divertente, promuovendo una cultura del divertimento sano e evitando l'abuso di alcol e sostanze.

### CONSEGNA DEI DIPLOMI

Collaborare con l'Istituto Gobetti per organizzare una vera e propria cerimonia di consegna dei diplomi, mettendo a disposizione sale o aree comunali per l'iniziativa e offrendo supporto organizzativo, coordinando tutti gli aspetti dell'evento, inclusa la logistica e la programmazione; in questo modo si contribuirebbe a creare un senso di comunità e di appartenenza tra gli studenti, i genitori e la comunità locale, rafforzando i legami tra la scuola e il territorio.

### CAREER DAY

Un evento organizzato presso l'ente fiera dedicato a ragazzi in età universitaria, in cui le aziende del territorio possono stabilire un rapporto più diretto con i giovani, offrendo loro la possibilità di conoscerle meglio. Allo stesso tempo, i giovani hanno l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro e ricevere preziosi consigli per orientarsi nella propria carriera.

### ASPETTANDO FESTIVALOVE

Organizzare, durante le domeniche di maggio, aperitivi scandinavesi diffusi, corredati da esibizioni di musica dal vivo di band e dj set che coinvolgano i locali e promuovano la cultura e la gastronomia del territorio.

Valutare l'organizzazione di un contest per band musicali locali, offrendo l'opportunità di esibirsi durante l'aperitivo. Questo fornirebbe una piattaforma per i talenti musicali emergenti e contribuirebbe a promuovere la scena musicale locale.

## COMMERCIO

### valorizzare, promuovere, cooperare

Valorizzare il centro storico, incoraggiando la creazione di nuove attività commerciali e incentivando l'apertura di nuovi locali è fondamentale per aumentare l'attrattività dell'area e ridurre il numero di negozi vuoti. L'Amministrazione può giocare un ruolo chiave nel sostenere e promuovere il commercio locale nel centro storico, attraverso una combinazione di incentivi, collaborazioni e iniziative che favoriscano la vitalità e l'animazione della zona, disincentivando lo svuotamento del centro.

La burocrazia nell'organizzazione di iniziative ed eventi è sicuramente un elemento necessario, ma anche inibitorio, soprattutto se le modalità di richiesta di autorizzazioni sono lunghe e complesse. Dobbiamo trovare il modo di migliorare e semplificare le procedure burocratiche e logistiche nell'organizzazione degli eventi.

Puntare su un'alimentazione più inclusiva, facendo in modo che anche le persone che necessitano di un'alimentazione GLUTEN FREE possano trovare alternative valide durante Festival, iniziative, fiere ed eventi e durante la vita di tutti i giorni nei locali del centro.

## Azioni concrete

### SEMPLIFICARE E RIDURRE AL MINIMO LA BUROCRAZIA NEL PROCESSO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI

Rispetto alle richieste di piani della sicurezza, richiesti per ogni singola iniziativa che lo necessiti, creare un protocollo affinché la richiesta del piano per la stessa iniziativa possa avere validità biennale; questo consentirebbe ai richiedenti di risparmiare tempo e denaro rispetto alla progettazione di piani di sicurezza a validità singola.

Si propone l'istituzione di un'associazione di volontariato o di un'organizzazione volontaria volta a ottimizzare l'efficienza operativa delle diverse associazioni locali attraverso la gestione centralizzata delle risorse logistiche, amministrative e burocratiche. Attraverso un coordinamento di un calendario condiviso degli eventi, avrà il compito di creare e gestire un magazzino condiviso (anche virtuale) delle risorse delle associazioni e di promuovere una cultura di condivisione e di utilizzo efficiente delle stesse nella comunità locale.

### BANDO PER FAVORIRE L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITÀ

Verificare la fattibilità di pubblicazione di un bando per la promozione dell'apertura di nuove attività nel centro storico, che incentivi l'imprenditorialità locale e contribuisca alla rinascita economica e sociale del nostro prezioso patrimonio urbano; esso sarebbe finalizzato a promuovere e sostenere l'apertura di nuove attività commerciali nel centro storico, con particolare attenzione alle attività di vicinato, artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di servizi alle persone. Il centro storico rappresenta il cuore pulsante della nostra comunità: favorire la presenza di attività dinamiche

e sostenibili in questo contesto contribuisce non solo alla vitalità economica, ma anche al mantenimento dell'identità culturale e sociale del territorio.

### CANONI CALMIERATI PER RIVITALIZZARE IL COMMERCIO

Progettare una manifestazione di interesse rivolta ai proprietari di immobili commerciali sfitti, incoraggiandoli a ridurre significativamente i canoni di affitto attraverso un accordo pubblico/privato. In cambio di questa riduzione, i proprietari potrebbero beneficiare di incentivi, favorendo così la rivitalizzazione del commercio locale e l'apertura di nuove attività commerciali, con una particolare attenzione verso l'imprenditoria under 35 e le attività che investono in sostenibilità ed economia circolare. Questa strategia potrebbe rappresentare una nuova modalità di supporto alla crescita dei negozi di prossimità, che spesso si trovano in svantaggio rispetto alla concorrenza dei grandi rivenditori e dell'e-commerce. Ad esempio, potrebbe essere considerata la concessione di sconti sull'Imposta Municipale Unica (IMU) in cambio di canoni di locazione concordati inferiori rispetto ai prezzi di mercato.

### DISINCENTIVARE LO SFITTO

Proporre una manifestazione d'interesse rivolta ai proprietari di immobili commerciali sfitti, incoraggiandoli ad utilizzare i loro locali come spazi temporanei per temporary store o piccole mostre durante gli eventi culturali, oppure contenuti imprenditoriali e sociali, coworking, esposizioni di artigianato. Questa iniziativa consentirebbe di riempire temporaneamente i locali in attesa di occupazione permanente, favorendo ad un tempo la creazione di una vivace scena culturale e artistica locale. Gli artisti del territorio avrebbero così la possibilità di esporre le proprie opere, mentre le imprese potrebbero beneficiare di una visibilità temporanea. Inoltre, questa iniziativa potrebbe dare nuova vita ad aree scarsamente utilizzate, favorendo il riuso degli spazi e la rigenerazione urbana.

### MAGGIOR SINERGIA TRA COMMERCIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Progettare iniziative a tema enogastronomico, che coinvolgano il tessuto commerciale cittadino, potrebbe includere la creazione di eventi come degustazioni di prodotti locali presso i negozi, concorsi gastronomici tra i ristoranti e le botteghe del territorio, o persino tour enogastronomici guidati, che includano visite ai negozi e ai locali per assaggiare le specialità della zona. Queste iniziative non solo promuoverebbero la gastronomia locale, ma anche il commercio locale, incoraggiando la collaborazione e il coinvolgimento della comunità.

### PIANO FIERA E MERCATO

Concludere il processo decisionale sulla posizione del mercato settimanale del lunedì e ridefinire la progettazione delle fiere di Santa Caterina e San Giuseppe, tenendo conto di tre fattori fondamentali: la sicurezza di ambulanti e visitatori una buona fruibilità per gli avventori una copertura ottimale del perimetro del centro storico, che porti al coinvolgimento del maggior numero possibile di attività commerciali per favorire la sinergia tra il mercato ed i negozi locali, creando un'atmosfera vivace e attrattiva per i visitatori.

### GLUTEN FREE - UN'ALIMENTAZIONE PIÙ INCLUSIVA

Avviare, con il coinvolgimento delle associazioni di categoria e di AIC, un percorso formativo di sensibilizzazione e promozione rivolto alle attività di ristorazione che offrono alimenti specifici senza glutine ed investono nella formazione del personale, nell'adeguamento dei locali e nell'acquisto di attrezzature e materie prime, per garantire la disponibilità continua di alternative senza glutine per le persone affette da celiachia. Prevedere, in ogni iniziativa organizzata dall'Amministrazione, la presenza di ALMENO un'attività che offra alternative GLUTEN FREE.

# TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

## un patrimonio da condividere

Il patrimonio culturale di Scandiano come attrattiva turistica: la Rocca diventerà una destinazione turistica di rilievo, attirando visitatori interessati alla cultura, all'arte e alla storia e promuovendo i luoghi e le figure storiche di Scandiano attraverso materiale promozionale e tour guidati. Questo contribuirà a stimolare l'economia locale e a promuovere lo sviluppo del settore turistico.

È necessario elaborare una strategia di marketing integrata, che metta in evidenza i punti di forza della Rocca e del territorio circostante, utilizzando una combinazione di strumenti online e offline per raggiungere i potenziali visitatori attraverso la realizzazione di materiale promozionale di alta qualità - come brochure, opuscoli e guide turistiche - che mettano in evidenza la storia, l'arte e le attrazioni di Scandiano, con particolare enfasi sulla Rocca e sui luoghi di interesse circostanti.

Implementare e strutturare meglio la rete dei sentieri del territorio può avere un impatto significativo sull'attrattiva turistica della zona. Creare una varietà di sentieri tematici, sfruttando i percorsi esistenti, che possano soddisfare le diverse esigenze e interessi dei visitatori. Ad esempio, sentieri storico-culturali che passano per monumenti storici, sentieri naturalistici che offrono panorami mozzafiato e avvistamenti di flora e fauna locale, sentieri

enogastronomici che includono visite a cantine, caseifici ed acetarie locali. La rete dei sentieri dovrà essere strutturata in modo da formare un sistema integrato, che consenta ai visitatori di percorrere itinerari più lunghi e complessi, attraverso la connessione di diversi percorsi. Questo favorirà la scoperta di nuove aree del territorio e stimolerà l'esplorazione da parte dei turisti. La promozione attiva dei sentieri del territorio può essere realizzata attraverso campagne di marketing mirate, materiale promozionale e presenza online. È importante puntare principalmente l'attenzione sul Sentiero Spallanzani, in modo da sfruttare al meglio le opportunità che offre.

Sfruttiamo maggiormente i canali di comunicazione come siti web, social media, opuscoli ed il giornalino del Comune per diffondere informazioni sui luoghi e sulle figure storiche di Scandiano e promuovere le attività culturali e turistiche organizzate.

Un'analisi accurata dei flussi turistici in entrata nel territorio scandianese è essenziale per comprendere appieno le dinamiche del settore turistico locale, identificare le criticità esistenti e individuare le potenzialità ancora inesprese. Provenienza dei visitatori, motivazioni principali che li portano a visitare Scandiano, principali focus di interesse, soggiorno medio, recensioni e feedback sono informazioni necessarie

all'ottimizzazione dello sviluppo turistico del territorio.

Investire nella valorizzazione e nel riordino del centro storico, nonché nella riqualificazione urbana delle piazze e degli spazi verdi, assume un ruolo cruciale nell'aumentare l'attrattiva della città e renderla un luogo accogliente, sia per i residenti che per i visitatori. Questi interventi non solo contribuiscono a creare un equilibrio ambientale, ma diventano elementi essenziali per migliorare la qualità della vita urbana. La trasformazione dei luoghi urbani ed extraurbani in spazi fruibili favorisce una mobilità ecologica e la creazione di percorsi panoramici accessibili, riducendo il predominio dell'auto e incoraggiando lo scambio culturale e interculturale. Queste iniziative trasformano gli spazi urbani in luoghi di incontro e movimento, contribuendo a rendere la città un luogo desiderabile in cui vivere, visitare e stabilirsi a lungo termine.

## Azioni concrete

### IAT DIFFUSO

Creazione di un ufficio di informazione e accoglienza turistica in collaborazione tra il Comune e le attività locali.

Formazione e Promozione: il Comune fornirà materiale informativo e promuoverà la formazione degli operatori sulle risorse culturali e tradizionali. Ruolo degli Operatori: gli operatori parteciperanno attivamente alla promozione turistica, offrendo informazioni e accoglienza ai visitatori.

Sostenibilità e Vendita: lo IAT Diffuso fungerà anche da punto vendita per gadget sostenibili brandizzati di Scandiano.

Questo progetto mira a coinvolgere gli operatori locali in un sistema integrato di promozione turistica che valorizza il patrimonio culturale e le risorse del territorio.

### PROMOZIONE DEL TURISMO

Valutare la redazione di un piano strategico trasversale ed innovativo per la promozione del turismo a Scandiano, legato all'enogastronomia e al paesaggio.

Questo piano dovrebbe concentrarsi sul rinnovamento dell'offerta di servizi ed opportunità turistiche, con l'obiettivo di aumentare la competitività del settore e sviluppare una strategia di comunicazione e promozione territoriale efficace. È fondamentale considerare i nostri punti cardine (la Rocca, Il Castello di Arceto, Matteo Maria Boiardo, Lazzaro Spallanzani), il contesto provinciale e regionale, adottando un approccio proiettato al futuro ed una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale.

Occorre perseguire anche la cooperazione con le strutture ricettive locali, hotel e B&B, promuovendo l'applicazione di tariffe competitive in occasione di particolari eventi.

### **POTENZIAMENTO STRUTTURALE DEI SENTIERI TURISTICI - collaborazione CAI**

Proporre il potenziamento strutturale della rete sentieristica, includendo il ripristino di sentieri abbandonati e la segnalazione ufficiale di sentieri, carraie e strade vicinali già esistenti, mediante l'adozione di una visione sovracomunale che favorisca la collaborazione tra diversi enti e istituzioni.

Valutare, di concerto con gli altri comuni interessati, il potenziamento dei servizi di accoglienza turistica sul Sentiero Spallanzani, l'accessibilità a servizi di ristoro, possibilità di momenti culturali ed opportunità di svago lungo il percorso, migliorando la promozione del Sentiero con un'adeguata comunicazione social ed informativa e promuovendo il turismo sostenibile lungo il Sentiero Spallanzani

Valutare la fattibilità di sviluppare un sistema di registrazione delle presenze, al fine di ottenere una stima accurata del flusso di visitatori e poter affrontare eventuali criticità e necessità con consapevolezza.

Proporre la creazione di una varietà tematica dei sentieri, mediante una sinergia tra il CAI e altre associazioni locali per offrire guide escursionistiche e tematiche, per promuovere il Turismo Esperienziale ed arricchire le attività con approfondimenti sulla storia, cultura, scienze ed enogastronomia della zona.

### **COMUNICAZIONE STRUTTURATA**

Settorializzare la comunicazione dell'Amministrazione in modo da renderla più capillare ed in grado di raggiungere un pubblico più vasto mediante la differenziazione in diversi settori di interesse

Creazione di una pagina social dedicata a Cultura-Commercio-Turismo

Produrre un nuovo libretto cartaceo degli eventi stagionali da distribuire nei negozi e nelle attività commerciali, coinvolgendo attivamente i locali e le attività nella promozione del calendario annuale degli eventi.

Ripristinare ed aggiornare l'applicazione "Benvenuti a Scandiano", caduta purtroppo in disuso.

Creare un canale podcast che includa registrazioni di interviste, convegni e conferenze organizzate sul territorio comunale durante grandi eventi e non, promosso tramite un link presente sia sul comune di Scandiano che sull'app "Benvenuti a Scandiano".

Collaborare con l'Associazione dei Commercianti per la creazione di una campagna social che includa diverse attività, mediante un hashtag dedicato che rifletta l'essenza e l'identità di Scandiano, e mediante l'organizzazione di eventi e iniziative mirate, quali ad esempio sconti o promozioni speciali, concorsi a premi legati agli acquisti presso i negozi locali, o eventi culturali e artistici che coinvolgano i commercianti e la comunità.

### **PRO LOCO**

Intercedere affinché il consiglio direttivo di Pro Loco sia composto da rappresentanti delle varie associazioni del territorio e dei due centri studi. Questa composizione permetterebbe una collaborazione sinergica tra Pro Loco e le diverse realtà locali, garantendo una visione ampia e inclusiva delle esigenze e delle potenzialità del territorio. L'inclusione dei centri studi in particolare potrebbe portare una profonda conoscenza storica e culturale, arricchendo le attività di promozione e valorizzazione del territorio. Insieme, queste entità potrebbero lavorare in modo coordinato per

organizzare iniziative ed eventi che coprano una vasta gamma di settori, dalla promozione turistica e culturale alla conservazione del patrimonio architettonico e ambientale, al sostegno delle tradizioni locali e delle attività artigianali. Questa collaborazione sinergica potrebbe portare ad una promozione del territorio più efficace e al coinvolgimento attivo della comunità locale nelle attività organizzate da Pro Loco.

### **VACANZE STUDIO A SCANDIANO**

Promuovere i Centri Studi Boiardo e Spallanzani e le loro attività come centri epistemici e sostenere le loro attività a livello internazionale, per attirare partecipanti e relatori da diverse parti del mondo e contribuire in modo significativo alla valorizzazione del territorio di Scandiano e alla diffusione della conoscenza sulle figure storiche locali, come Matteo Maria Boiardo e Lazzaro Spallanzani. L'Amministrazione potrebbe supportarli nell'organizzazione di vacanze studio, seminari internazionali, conferenze, workshop e corsi specialistici su temi legati alle figure storiche scandianesi.

### **CONTINUITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CENTRO STORICO**

Proseguire nel piano di recupero di Piazza Fiume, nel progetto di riqualificazione del Vallo della Rocca e della Piazza di Arceto, per abitare lo spazio urbano non solo in promozione di una mobilità sostenibile, ma anche verso la costruzione dell'identità del centro e della nostra comunità.

# FIERE

## una collettività in movimento

Il Centro Fiere necessita di una riqualificazione attentamente pianificata per migliorare l'infrastruttura esistente, come l'ammodernamento degli edifici, l'aggiornamento dei servizi igienici, l'installazione di una cucina interna e il ripristino dei bagni pubblici. La struttura attuale, infatti, è stata pensata e realizzata diversi decenni fa, è obsoleta dal punto di vista energetico, non proporzionata né funzionale alla città di Scandiano. Occorre completare l'iter progettuale ed avviare la realizzazione di un nuovo polo fieristico polifunzionale sito in piazza Prampolini. Oltre alle fiere tradizionali, consideriamo di ampliare l'offerta dell'ente fiera per includere eventi culturali, sportivi ed enogastronomici. Questo può attrarre una varietà maggiore di pubblico e contribuire a promuovere la città come destinazione turistica.

# Azioni concrete

## RIQUALIFICAZIONE

Valutare la fattibilità di una cooperazione pubblico-privato per la riqualificazione del Centro Fiere, al fine di ottenere investimenti e competenze aggiuntive, necessarie per migliorare le strutture e le attività, implementando risorse finanziarie pubbliche con risorse private.

Attraverso questa collaborazione, il settore privato potrebbe contribuire con investimenti per la modernizzazione delle infrastrutture, l'implementazione di nuove tecnologie e l'organizzazione di eventi e attività che attraggano più visitatori ed espositori. D'altro canto, il settore pubblico potrebbe offrire supporto normativo, agevolazioni fiscali e un quadro regolamentare favorevole per incentivare gli investimenti privati e garantire il rispetto delle esigenze e degli interessi della comunità locale.

Rimanendo nel contesto della ristrutturazione, dopo averne verificato la fattibilità, l'installazione di una cucina interna al Centro Fiere potrebbe portare numerosi vantaggi:

- consentirebbe di offrire una gamma più ampia di servizi alimentari durante gli eventi, migliorando l'esperienza complessiva dei visitatori e degli espositori
- eliminerebbe la necessità di montare e smontare una cucina mobile durante gli eventi e potrebbe semplificare notevolmente le operazioni logistiche, riducendo i tempi di preparazione e consentendo una maggiore efficienza nell'organizzazione degli eventi
- potrebbe anche contribuire a migliorare l'immagine complessiva del Centro Fiere, trasmettendo un senso di professionalità e cura per i dettagli che

potrebbe attrarre un maggior numero di partecipanti agli eventi.

Necessità di ristrutturare e ripristinare la funzionalità dei bagni pubblici in prossimità dell'ente fiera: bagni puliti e funzionanti sono essenziali per il comfort e il benessere dei cittadini e dei visitatori durante gli eventi.

- Valutare la fattibilità di rendere il tetto del Centro Fiere una struttura fruibile, come un'area verde, un parcheggio o un campo polivalente utilizzabile dalle associazioni sportive; questo potrebbe rappresentare un'interessante opportunità per ottimizzare lo spazio e migliorare la funzionalità dell'edificio.

Nell'avviare un iter progettuale di una riqualificazione che veda la realizzazione di uno complesso di dimensione anche più contenute, si privilegia il principio di un edificio polifunzionale, utilizzabile come centro congressi, per manifestazioni fieristiche e per eventi sociali e di beneficenza. Una struttura integrata dal punto di vista urbanistico e architettonico con l'adiacente parco della Resistenza da una parte, con il centro storico dall'altra (piazza Spallanzani e via Vallisneri), con attenzione al rispetto dei con visivi. Per raggiungere un tale obiettivo occorre valutare le possibilità di cofinanziare l'iniziativa,

accompagnando l'impegno economico del Comune mediante alienazioni a soggetti privati, o attraendo investimenti da parte di privati, che potrebbero associare il nome al progetto o utilizzare parte degli spazi per propri fini (ad esempio realizzazione di laboratori, tecnopoli, spazi di coworking).

#### **MAGGIORE UTILIZZO DELLE FIERE**

Identificare le fiere, gli eventi ed i mercati tematici già strutturati che potrebbero beneficiare dell'utilizzo dell'ente fiera come sede per esposizioni. Questo potrebbe includere fiere settoriali, mostre d'arte, esposizioni commerciali potrebbe essere un'ottima strategia per aumentare l'utilizzo dell'ente fiera. Si contribuirebbe così a massimizzare l'utilizzo dello spazio, sfruttare tutte le sue potenzialità e promuovere lo sviluppo economico e culturale del territorio.

Valutare tariffe calmierate ai residenti per il noleggio del Centro Fiere, in modo da promuovere ed incoraggiare eventi ed iniziative organizzate dalle associazioni del territorio.

Prevedere un maggiore coinvolgimento delle associazioni sportive nell'utilizzo del Centro Fiere, dando loro disponibilità di spazi e servizi per portare ad una maggiore vivacità e diversificazione delle attività svolte all'interno della struttura.



# SCANDIANO SICURA

LEGALITÀ - SICUREZZA



*"Il potere ha solo un dovere:  
assicurare la sicurezza sociale alla gente"*  
Benjamin Disraeli

## LEGALITÀ

### contro ogni forma di illegalità, un'amministrazione attiva e trasparente

Il territorio regionale e reggiano è stato, ed è, teatro di pesanti attività di infiltrazioni malavitose nei rapporti con le attività produttive e con le attività della pubblica amministrazione: questa consapevolezza ci impone di mantenere alta l'attenzione nei riguardi di attività che possano inquinare e condizionare la vita economica e sociale della nostra comunità.

### Azioni concrete

Si richiede al Comune di proseguire con la politica di utilizzo della "white list" nella selezione dei fornitori, di mantenere i limiti di affidamento diretto dei lavori pubblici, e non solo, sotto la soglia attuale € 140.000, di attenersi sempre più al principio di rotazione dei fornitori, dove possibile.

Continuare ad essere a fianco delle Istituzioni di Pubblica Sicurezza nel segnalare ipotesi di condizionamenti o di attività sospette sia nei confronti dell'Amministrazione Pubblica che delle attività produttive.

Iniziative di formazione su legalità e sicurezza per i cittadini: proseguiamo nelle occasioni d'incontro con i cittadini e le forze di Pubblica sicurezza. Inoltre, si potrebbe creare una sezione specifica sul giornale del Comune su queste tematiche, dove fornire consigli chiari, semplici e recepbili soprattutto dai cittadini più fragili.

## SICUREZZA

### prevenzione e protezione: insieme per una comunità sicura e protetta

La sensazione di sicurezza privata si sostiene sia attraverso il presidio del territorio da parte delle Forze dell'Ordine, sia con un potenziamento del sistema di videosorveglianza pubblico e privato, sia continuando a sostenere la nascita e il funzionamento dei Gruppi di Vicinato.

### Azioni concrete

In tutte le frazioni di Scandiano, ad eccezione di Cà de Caroli e del Centro storico, sono attivi Gruppi di Vicinato. In questi anni i gruppi, oltre a mettersi in rete, si sono incontrati in alcune occasioni appoggiandosi ai Circoli, dove si sono confrontati con le forze di Polizia e le istituzioni locali. L'obiettivo finale è la copertura completa da parte dei Gruppi di Vicinato dell'intero territorio scandianese.

Verificare la possibilità di coinvolgere la rete dei Gruppi di Vicinato anche per presidio e collaborazione di Protezione Civile.

Progetto "Circoli Security Point": vedere i Circoli di Scandiano anche come "punti di sicurezza", sede fisica dei gruppi di vicinato (dove possibile), luoghi per ospitare incontri ed iniziative e agevolare le relazioni tra cittadini.

Oltre a ribadire la necessità di impianti di videosorveglianza nei principali accessi alle frazioni, si propone d'installare questi dispositivi anche nelle zone industriali e artigianali di Pratisollo e di Scandiano (Contarella nuova e vecchia).

Individuare punti critici e strategici ove installare "punti di chiamata" collegati con le Forze dell'Ordine. Questa iniziativa ha lo scopo di dare un senso di maggiore sicurezza a particolari luoghi, in generale parcheggi, dove le donne si sentono più vulnerabili, specialmente nelle ore serali e notturne. Si indicano alcuni punti di attenzione:

- Parcheggio Piazza Prampolini (fiera, cinema, parco Resistenza)
- Parcheggio dell'Ospedale
- Parcheggio e area Istituto Gobetti
- Zona intorno al Castello di Arceto

Mantenere l'erogazione di contributi per l'installazione di apparecchiature antintrusione nelle abitazioni private e nelle sedi aziendali, assicurando maggiore visibilità sul periodico comunale.

## **SICUREZZA**

### **sicurezza in movimento: promuoviamo una mobilità dolce e sostenibile**

Proseguendo l'azione amministrativa sulla base dello studio dell'incidentalità comunale, si coglie l'opportunità di perseguire una visione strategica d'insieme con obiettivi chiari sulla sicurezza stradale.

È necessario orientare tutte le azioni al raggiungimento del miglioramento della sicurezza e della qualità delle strade per tutte le componenti del traffico, con l'obiettivo della "vision zero" sulle vittime stradali dettata dall'Unione Europea (obiettivo riduzione 50% vittime al 2030 e 100% vittime al 2050), facendo propria una visione della rete della mobilità che pone le persone al centro delle scelte.

## **Azioni concrete**

Promuovere azioni di messa in sicurezza di tutti gli utenti della strada ed in particolare dell'utenza attiva e più vulnerabile (pedoni, ciclisti, anziani, bambini, persone a mobilità ridotta).

Continuare la realizzazione delle opere previste dal piano mobilità sulla sicurezza stradale. Sfruttare alcuni macro-interventi già pianificati per favorire ed incrementare la sicurezza stradale e la moderazione del traffico (come la rotonda di Bosco o interventi di moderazione su via Molinazza).

Allargare le zone a 30 km/h, con contestuale installazione di elementi di moderazione delle velocità, per un reale adeguamento delle andature dei veicoli a motore: nei centri urbani, allargando gli attuali perimetri nei quartieri residenziali non ancora coperti da tale misura.

Si propone di individuare e mappare dei percorsi "preferenziali" per raggiungere i luoghi di vita della comunità in sicurezza, dai quartieri residenziali, e di prevedere, nell'arco temporale di un mandato, lo sviluppo di progettualità e l'inizio della realizzazione delle opere previste.

Presupposto per una buona e sicura mobilità "dolce" è avere percorsi facilmente fruibili. Purtroppo, vengono spesso eseguiti lavori stradali per le più svariate motivazioni (luce, gas, acqua, fibra, ecc.) che necessariamente devono essere più attenti al ripristino di sicurezza della circolazione, soprattutto per la mobilità "dolce".

È necessario verificare la sicurezza di accesso alle zone antistanti le scuole di ogni ordine e grado, predisponendo attraversamenti pedonali rialzati e tutto quanto possa mettere in sicurezza la fruibilità e la mobilità dell'area da parte di genitori e studenti.



# SCANDIANO SOSTENIBILE

AMBIENTE - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO  
DIFESA DEL SUOLO - MOBILITÀ  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO  
E DEL PATRIMONIO



*"Una delle prime condizioni di felicità  
è che il legame tra l'uomo e la natura non si rompa"*  
Lev Tolstòj

# **AMBIENTE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, DIFESA DEL SUOLO**

**il nostro pianeta è la nostra casa**

## **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORE RESILIENZA DEL PATRIMONIO EDILIZIO**

In continuità con il lavoro già iniziato in questi anni per l'efficientamento energetico dei locali pubblici, si sente esigenza di allargare lo sguardo anche ai circoli ed alle associazioni. Inoltre, si evidenzia la presenza di numerosi impianti di produzione di energia rinnovabile sul territorio di piccola taglia, non dimensionati e gestiti con una scarsa ottimizzazione della distribuzione dell'energia. Gli obiettivi specifici di questo ambito sono i seguenti:

promuovere confronto e collaborazione attivi e costanti tra il Comune e le principali aziende del territorio sulle politiche climatiche, con obiettivi chiari sul lungo periodo e con un chiaro stanziamento di risorse per mettere in campo pratiche per la neutralità climatica;

estendere l'efficientamento alle sedi di circoli e associazioni, per avvicinarsi il più possibile all'impatto zero;

perseguire politiche che aumentino la resilienza

della città e favoriscano la mitigazione climatica, riducendo le dispersioni di energia e creando reti virtuose;

favorire interventi di recupero energetico in edilizia privata con certificazione della classe energetica.

### **Azioni concrete**

Completare il piano di eliminazione dell'amianto.

Avviare iter per l'efficientamento energetico con i circoli e le associazioni, anche attraverso il sostegno di contributi comunali, lanciando il progetto "Circolo a Emissioni 0".

Comunità energetiche rinnovabili: il Comune si fa promotore della mappatura delle zone di Scandiano dove potrebbe davvero essere fattibile ed utile l'avvio di comunità energetiche, prendendo come punto di riferimento centralizzato le strutture pubbliche o i circoli, a seconda del territorio, riducendo al massimo la dispersione energetica, anche per agevolare famiglie bisognose.

Continuare a promuovere la rigenerazione e la riqualificazione energetica dei tessuti urbani esistenti.

Promuovere interventi di de-pavimentazione, o che comunque migliorino la permeabilità del suolo e la diminuzione delle temperature, anche mediante nature-based solutions che hanno dimostrato di poter migliorare la resilienza della città.

Promuovere l'incremento della vegetazione anche nelle aree urbane e nei principali assi urbani.

Riduzione degli oneri relativi a interventi di edilizia sostenibile.

Costituzione all'interno dell'ufficio tecnico di un Ufficio Energia con personale formato per i controlli sulle relazioni tecniche ex Legge 10/91 e sulle certificazioni energetiche e ambientali e con il compito di promuovere delle attività di informazione alla cittadinanza sulle tematiche di competenza.

Rilievo termico con drone del territorio urbanizzato al fine di realizzare una mappatura termica dell'isola di calore e definire le zone prioritarie nelle quali progettare e attuare interventi di mitigazione del fenomeno di isola di calore.

## DA RIFIUTO A VALORE

Vogliamo continuare a ridurre la produzione di rifiuti pro-capite, mediante azioni di mantenimento del sistema porta a porta e di contrasto alla dispersione dei rifiuti, superando anche alcuni limiti legati alle strutture non residenziali e continuando a mettere al centro l'attenzione alla sostenibilità nelle azioni quotidiane, in tutti i luoghi in cui siamo chiamati a vivere.

Gli obiettivi specifici di questo ambito sono i seguenti:

rendere il porta a porta flessibile per enti non residenziali o produttivi

incentivare maggiormente chi ha comportamenti

attenti alla riduzione dei rifiuti  
accompagnare la cittadinanza nell'adozione di comportamenti più sostenibili nei luoghi pubblici  
promuovere l'utilizzo dell'acqua pubblica e di contenitori riutilizzabili

## Azioni concrete

Ammodernamento dei centri di raccolta con creazione di un centro per il riuso.

Strategie per limitare la dispersione dei rifiuti a terra, implementando un sistema di controllo tramite telecamere o nucleo di polizia locale.

Individuare e adottare Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le varie fasi dei processi di acquisizione di prodotti e servizi, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato

Adottare cestini per la raccolta differenziata nei parchi, eliminando l'indifferenziato e inserendo il cestino "umido" per escrementi animali.

Per enti non privati (associazioni, circoli e mappatura dei bisogni aziendali) prevedere la possibilità di raccolta dell'indifferenziato a chiamata, dal momento che gli edifici non sono sempre vissuti quotidianamente.

Adozione di un protocollo di pulizia del territorio per le associazioni, per incentivare le pratiche virtuose.

## **COMPARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE NELLA GESTIONE PUBBLICA**

Troppo spesso, con un trend purtroppo in crescita negli ultimi anni, la gestione del bene comune viene demandata totalmente all'ente pubblico, in quanto vissuto come luogo che non appartiene a nessuno. È pertanto necessario sollecitare una riappropriazione degli spazi comuni, rendendo meglio vivibile, vissuto e condiviso il luogo in cui si abita, a partire dalla propria via e dal proprio quartiere o frazione, promuovendo una maggiore attenzione e una compartecipazione nella tutela del bene comune da parte della cittadinanza. Inoltre, il nostro territorio è ricco di iniziative promosse dall'amministrazione, nelle quali sono spesso coinvolti associazioni, circoli, scuole. Una collaborazione più stretta può consentire di utilizzare gli eventi già esistenti come occasione per lavorare sulla sostenibilità, per non sovraccaricare il calendario degli eventi promossi dalle associazioni.

### **Azioni concrete**

Informare, formare e dotare di adeguata strumentazione i cittadini che vogliono compartecipare alla gestione pubblica, prendendosi cura di una porzione di spazio pubblico (ad esempio con la manutenzione del verde, la pulizia, la piantumazione), anche mediante l'istituzione di banche del tempo di quartiere.

Promuovere "eventi di vicinato attivo", ove sia possibile organizzare lo spazio pubblico (ad

esempio con pedonalizzazione temporanea) per momenti di convivialità, volti alla cura del bene comune e alla socialità.

Mappatura e comunicazione alle associazioni degli eventi annuali nei quali possono essere inseriti obiettivi e azioni sostenibili (ad esempio la walk maraton), per contenere il numero di eventi ed aumentarne l'impatto sulla sostenibilità.

## **RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE AREE VERDI**

La riorganizzazione funzionale dei quartieri e delle zone verdi è propedeutica al miglioramento della qualità della vita per i residenti, poiché le aree verdi forniscono spazi per attività ricreative e sportive, contribuiscono a ridurre l'inquinamento atmosferico e sonoro e possono avere un effetto positivo sul benessere mentale e fisico delle persone. Inoltre, tale riorganizzazione può contribuire a creare comunità più sostenibili, mediante la promozione di mobilità dolce, riducendo così le emissioni di gas serra, e l'incorporazione di infrastrutture verdi, come i tetti verdi o le pareti verdi, che può aiutare a mitigare gli effetti del cambiamento climatico, come il riscaldamento urbano.

### **Azioni concrete**

Continuare a promuovere la crescita di spazi verdi pubblici e privati, compresi gli elementi verdi del costruito (tetti e pareti verdi), prediligendo la piantumazione di essenze autoctone e a ridotto consumo idrico, sfruttando

tutti i finanziamenti disponibili.

La sistemazione e la cura dei luoghi pubblici e dei parchi deve essere prioritaria, anche in termini di azione collettiva da parte di cittadini volontari, nonché presidio dei circoli delle aree circostanti.

Continuare le azioni di forestazione in atto e il mantenimento del vivaio comunale a gestione condivisa e partecipata, anche mediante la gestione di aree amiche della biodiversità, verificando che la disponibilità di orti urbani soddisfi la richiesta.

Promuovere il risparmio dell'acqua a livello pubblico e privato.

## MOBILITÀ

### diamo gambe al futuro

Le azioni della legislatura 2019-2024 sono state orientate a favorire la mobilità attiva e l'utilizzo del TPL, con particolare attenzione ai percorsi casa-scuola e casa-lavoro, attraverso lo sviluppo della rete ciclabile verso le frazioni, il miglioramento della stazione e delle sue pertinenze, l'elettrificazione della linea Scandiano-Sassuolo. Nonostante i numerosi risultati raggiunti, la rete ciclabile presenta ancora un carattere frammentario e non viene percepita come una possibile alternativa all'utilizzo del mezzo privato per spostamenti inferiori ai 5 km, estendibili a 10 con utilizzo di mezzi elettrici. Gli interventi nel capoluogo e nei quartieri residenziali, così come da e verso le aree produttive e artigianali, non sono stati sufficienti: la linea ferroviaria e di bus non rappresenta ancora un valido sostituto del mezzo privato, a causa della scarsità delle corse e delle coincidenze.

Gli obiettivi specifici di questo ambito sono i seguenti:

- attuare l'eliminazione delle barriere architettoniche
- connettere tra loro i tratti di percorsi ciclabili e pedonali, definendo un orizzonte più ampio di movimento sostenibile, migliorando nel capoluogo anche qualità e sicurezza dei percorsi ciclabili e pedonali
- aumentare le rastrelliere e i punti di sosta sicura per le biciclette
- migliorare i servizi TPL

- migliorare l'accesso alla stazione per interscambio (con auto o con bicicletta)
- promuovere la mobilità alternativa con campagne di comunicazione mirate

## Azioni concrete

### PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ

Promuovere l'aggiornamento del PUMS a livello di Unione, al fine di dotarsi di uno strumento programmatico sovracomunale, con obiettivi chiari e sostenibili per il miglioramento dell'offerta di mobilità alternativa ai mezzi motorizzati privati.

Promuovere il conseguente aggiornamento del PGTU, a dieci anni dalla redazione del piano precedente.

Mettere attorno al tavolo i sindacati, le aziende, le scuole e il Comune per un piano di welfare legato alla mobilità sostenibile e ai percorsi casa-scuola e casa-lavoro in bicicletta, partendo da aziende o scuole che insistono sui percorsi ciclabili esistenti.

### MOBILITÀ ATTIVA

Continuare a stanziare fondi per attuazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Prosecuzione del piano straordinario di manutenzione della rete stradale e pedonale, alle quali deve essere aggiunta la rete ciclabile, mediante stanziamenti di bilancio specificamente dedicati a queste voci.

Il piano di manutenzione straordinaria deve anche contemplare:

l'adeguamento dimensionale di spazi pedonali e ciclabili per essere maggiormente attrattivi, confortevoli e accessibili;

la divisione, laddove possibile, dei flussi ciclabili e pedonali al fine di ridurre i punti di conflitto;

interventi di moderazione del traffico per indurre il rispetto dei limiti di velocità (soprattutto in zone particolarmente critiche come centri storici o aree centrali, strade scolastiche, strade ad elevata incidentalità, zone residenziali, zone sportive, zone produttive).

Completare i collegamenti ciclabili e pedonali esistenti, avendo come obiettivo la costruzione di una rete ciclabile e pedonale continua, inclusiva e capillare sul territorio.

Selezionare ed adottare un'applicazione a livello comunale che permetta di monitorare le distanze percorse in mobilità dolce, sia durante il tempo libero che nel trasporto casa-scuola o casa-lavoro, per introdurre elementi di gamification (ad esempio istituire una competizione annuale premiata in corrispondenza di eventi legati alla sostenibilità) e di comunicazione verso una sempre maggiore adozione di soluzioni di trasporto attivo.

Favorire la realizzazione di nuove opere per la mobilità ciclabile e pedonale per la percorrenza quotidiana, non per il tempo libero, facendo particolare attenzione ai seguenti aspetti:

identificare percorsi diretti e realmente attrattivi; dare priorità ai percorsi che garantiscono l'accessibilità ciclabile e pedonale alla rete

TPL (stazioni ferroviarie e fermate bus), ai collegamenti fra le frazioni, verso aziende o luoghi di lavoro, verso le scuole, proseguendo il progetto pedibus;

realizzare una rete inclusiva e accessibile, dividendo i flussi ciclabili e pedonali, adeguando le larghezze dei percorsi, rimuovendo le barriere architettoniche e gli ostacoli.

## RETE CICLABILE SOVRACOMUNALE e INTERCOMUNALE

Realizzare il collegamento Chiozza-Casalgrande, in continuità con ciclabile esistente Casalgrande-Veggia (lato nord della statale).

Realizzare il collegamento tra Arceto e la zona artigianale strada per Bagno, prolungamento dell'attuale connessione Scandiano-Arceto.

Realizzare il collegamento tra Arceto e la zona industriale Contarella.

Realizzare il collegamento a Chiozza tra ex scuole e zona artigianale, sfruttando il sottopasso ferroviario esistente.

## TPL - Trasporto Pubblico Locale

Migliorare i servizi dedicati al parcheggio delle biciclette in stazione, con rastrelliere adeguate o bici-box per bici elettriche nei luoghi dell'intermodalità.

Promuovere e sollecitare tavoli a livello di area vasta per sollecitare il miglioramento del servizio in territorio scandinese della linea Reggio Emilia-Sassuolo, con aumento delle

corse e adeguamento delle coincidenze dei treni, per arrivare ad un'effettiva "metropolitana di superficie". Come Unione, portare avanti sul tavolo RER la necessità di un adeguamento delle coincidenze e delle frequenze.

Trasporto su gomma: miglioramento delle fermate del TPL, adeguamento degli spazi, dell'accessibilità, della qualità architettonica, della sicurezza e della protezione alle intemperie.

## DECISIONI BASATE SUI DATI

Le scelte sulla viabilità operate dalle amministrazioni non sono sempre supportate da dati concreti e analisi territoriali. Vogliamo farci sempre più promotori di scelte determinate da dati oggettivi, inclusive e che contemplino i diversi mezzi di trasporto messi a disposizione dalle innovazioni tecnologiche. Gli obiettivi specifici del presente ambito sono i seguenti:

- realizzare nuove strade solo se già pianificate (stato avanzato) e se supportate da dati e reali esigenze;
- farsi promotori di strade per le persone e inclusive di tutti i mezzi di trasporto: attenzione a tutti gli utenti della strada e non solo veicoli a motore;
- incentivare l'utilizzo di vetture a bassa emissione di inquinanti.

## Azioni concrete

### STRADE

Sviluppo di studio di traffico e parcheggi del capoluogo, per azioni previsionali che mettano

a sistema quartiere Bisamar, Rocca, ex-fiera e centro storico.

Attendere i risultati dello studio relativo al bypass nord-sud del quartiere Bisamar, valutando soluzioni che non gravino ulteriormente sulla viabilità interna. Mettere al centro le esigenze di sicurezza degli abitanti del quartiere e disincentivare il traffico in ingresso al capoluogo sulle arterie di scorrimento principali esistenti, senza dare seguito a soluzioni viarie che cementifichino un'area di pregio paesaggistico e ambientale in assenza di un chiaro beneficio per il traffico, ricordando che esiste già una direttrice principale nord-sud ad elevato scorrimento (bretella ovest con cavalcavia fra Chiozza e Scandiano).

Avviare una sperimentazione di zona 30 con via dell'Abate, trasformandola in strada scolastica permanente con accesso limitato ai soli residenti e frontisti, e via Palazzina, riqualificata in asse 30 km/h e strada di attraversamento alla scala del quartiere.

Sulla base del PGTU, monitorando le condizioni del traffico pesante, considerare la moderazione del traffico e delle velocità su via delle Scuole a Pratissoleo.

Riqualificazione e moderazione del traffico presso l'attraversamento del centro abitato di Bosco. Sfruttando la realizzazione della nuova rotonda e l'arrivo della ciclopedonale Scandiano-Bosco, inserire elementi di moderazione del traffico in ingresso al centro abitato, riqualificare i margini stradali con introduzione di marciapiedi

e ciclabili, incrementare la permeabilità dell'asse stradale aggiungendo attraversamenti e migliorando la vivibilità della frazione.

Alla luce del futuro incerto della nuova tangenziale di Rubiera, lavorare ad una pianificazione alternativa e presidiare i tavoli decisionali insieme agli enti sovraordinati.

## **AUTO ELETTRICHE**

Continuare a dedicare appositi spazi di sosta per ricarica auto elettriche.

Valutare la necessità di incrementare le colonnine per ricarica elettrica presenti sul territorio, sulla base del parco auto elettriche di cui Scandiano si è dotato.

## **PARCHEGGIARE MEGLIO, PARCHEGGIARE TUTTI**

Il dibattito degli ultimi mesi ha creato una base di consapevolezza da cui partire con una linea chiara e supportata da dati. Anche la riapertura parziale di Piazza Spallanzani sta dimostrando una saturazione molto ridotta dei parcheggi disponibili. Gli obiettivi specifici di questo ambito sono i seguenti:

- promuovere la raccolta di dati sul reale utilizzo delle aree di sosta sul territorio scandianese e in particolare nei centri cittadini e in prossimità delle stazioni ferroviarie;
- promuovere l'utilizzo dei parcheggi scambiatori ridurre progressivamente la sosta nei pressi di piazze o monumenti di pregio.

## Azioni concrete

Sulla base delle analisi di PUMS e PGU, promuovere uno studio a livello comunale di riconfigurazione e ristrutturazione dei parcheggi nei centri abitati, per diminuire o azzerare gli stalli nelle aree di pregio storico e davanti a monumenti, offrendo alternative sostenibili e praticabili all'uso dell'auto privata.

Individuazione di zone di sosta a supporto del centro storico e delle scuole.

Politiche di tariffazione e rotazione della sosta più stringenti, che permettano una maggiore disponibilità delle aree di sosta centrali.

Promuovere uno studio di area vasta sull'opportunità di potenziare o istituire parcheggi scambiatori con TPL (Azione PUMS).

Far confluire i proventi delle multe per sosta illecita in un fondo da impiegare nel finanziamento di opere per la mobilità sostenibile.

# PIANIFICAZIONE URBANISTICA, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

**fermati e lasciati prendere  
dal sentimento di meraviglia**

## GUIDARE SCANDIANO VERSO IL FUTURO

Uno degli ultimi atti dell'amministrazione 2019-2024 è stato quello di far redigere ed assumere il Piano Urbanistico Generale. Si propone quindi di completare ed aggiornare i piani di governance del territorio (PUG), con l'obiettivo di azzerare il consumo di suolo, nel rispetto dell'ecosistema che rappresenta, realizzando una pianificazione responsabile, ovvero omogenea ed armonica, della città.

## Azioni concrete

Adottare ed approvare il PUG assunto dalla giunta.

Individuare un limite realistico per l'effettivo consumo di suolo comunale nel tempo, rafforzando l'indirizzo politico degli obiettivi del PUG in termini di consumo di suolo

Individuare direttrici percentuali di destinazione degli oneri di urbanizzazione nella consiliatura, quali ad esempio la totale eliminazione di barriere architettoniche, oppure opere di collegamento dei percorsi ciclopedonali.

## GESTIONE DI UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

Le recenti e sempre più rapide innovazioni nel mondo della comunicazione hanno ampliato un gap comunicativo tra il Comune ed i propri cittadini, diffuso in tutto il paese e probabilmente in molti stati europei. Non sempre gli indirizzi, le azioni e i risultati dell'amministrazione relativi alla pianificazione e alla valorizzazione del

territorio sono correttamente comunicati ai vari stakeholders. L'obiettivo di questo ambito è quello di migliorare la comunicazione diretta ai differenti destinatari.

## Azioni concrete

Promuovere un sistema di comunicazione maggiormente efficace delle politiche portate avanti dall'amministrazione nei diversi ambiti.

Rendere evidente e comunicare il consumo di suolo effettivo all'interno del Comune.

Completare un'opera di revisione della segnaletica stradale che identifichi e comunichi chiaramente le aree di sosta disponibili e le modalità ciclopedonali per il raggiungimento dei principali punti di interesse.

Proporre l'adozione, a livello di Unione e provinciale, del "Sistema di Valutazione della Sostenibilità degli Atti Amministrativi", entrato a regime nel 2023 sul territorio scandinese.

## SCANDIANO A MISURA DI TURISMO SOSTENIBILE

La presenza di percorsi per il turismo sostenibile deve essere meglio valorizzata e comunicata, per migliorare l'attrattività del cicloturismo e del turismo lento, vocazione interessante per la realtà scandinese. L'obiettivo specifico del presente ambito è quello di favorire una fruizione sostenibile del territorio da parte dei cittadini nel tempo libero o da parte di turisti.

## Azioni concrete

Promuovere l'identificazione di nuovi percorsi CAI urbani e periurbani, attraverso la collaborazione con l'associazione CAI e guide ambientali, utilizzando il Sentiero Spallanzani come struttura portante della nuova sentieristica.

Creare in maniera replicabile esperienze conoscitive del territorio, attraverso la messa a sistema in modo trasversale di sentieri CAI, attività di volontariato, aziende agricole, gruppi di cammino, etc.

Promuovere l'identificazione o la prosecuzione di percorsi cicloturistici sulle colline scandianesi in continuità con percorsi bike provinciali, comunicando i percorsi nelle modalità più opportune (ad esempio mediante tecnologie digitali e mappe gpx, kml o simili).

Favorire l'accessibilità a Scandiano mediante il trasporto combinato TPL + bicicletta o monopattino.

Favorire il turismo sostenibile (trekking e cicloturismo) anche attraverso collaborazioni con alberghi (ad esempio, proponendo sconti a chi si sposta con mobilità dolce o TPL).

Puntare sul progetto "Paesaggio protetto e semi-protetto delle colline reggiane", molto importante per la presenza di finanziamenti.

Candidare Scandiano al progetto CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile).



# SCANDIANO EDUCA

## EDUCAZIONE - FORMAZIONE



*"L'istruzione è l'arma più potente  
che puoi usare per cambiare il mondo"*  
Nelson Mandela

L'educazione e la formazione sono due pilastri della crescita individuale e collettiva. Esse assumono un ruolo di primaria importanza consentendo di esprimere i talenti di ogni persona nella società, fornendo gli strumenti necessari per affrontare le sfide del presente e del futuro.

L'educazione abbraccia un processo di apprendimento continuo nel percorso di tutta la vita e comprende l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità e valori che permettono all'individuo di svilupparsi pienamente e di partecipare attivamente alla vita sociale.

La formazione si concentra su un apprendimento più specifico e mirato, finalizzato all'acquisizione di professionalità e competenze tecniche relative ad un determinato settore. È un processo fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la crescita professionale, oltre che di realizzazione della dimensione individuale.

L'educazione ha un valore umano e sociale inestimabile: favorisce la comprensione reciproca, la tolleranza e il rispetto delle diversità, contribuendo a creare una comunità più coesa e pacifica. Anche il valore della formazione si manifesta su vari piani: consente l'emancipazione individuale, contribuisce alla crescita economica e all'innovazione, favorisce la coesione sociale.

Investire nell'educazione e nella formazione significa investire in "capitale umano", pertanto nel futuro di una comunità. È un investimento che ripaga in termini di crescita individuale, di sviluppo economico e di benessere sociale.

Le azioni previste si pongono in continuità con quanto di positivo è già stato realizzato

dall'Amministrazione, con l'obiettivo di potenziare i risultati raggiunti

## **FASCIA 0-6, un posto per tutti**

Si ritiene indispensabile garantire pari opportunità di educazione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze economiche, etniche e culturali, investendo nei servizi per l'infanzia, sia educativi sia ricreativi.

L'impegno è quello di proseguire nelle politiche di welfare locale condotte nei cinque anni trascorsi, durante i quali è stata potenziata e consolidata l'offerta di servizi, anche attraverso le intese con le altre agenzie educative del territorio, con le quali, grazie ad appositi convenzionamenti, è stato assicurato un posto al nido alle medesime condizioni qualitative e di costo per le famiglie previste nei nidi comunali.

S'intende agire attivamente e fattivamente per sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie, favorendone il coinvolgimento nella quotidianità dei servizi, per promuovere la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, assicurando un adeguato orario di funzionamento dei servizi, organizzando attività estive strutturate e di qualità, valorizzando gli spazi interni ed esterni per la promozione di iniziative, laboratori, progetti, quali occasione di aggregazione e di socialità.

La creazione di un Polo per l'infanzia, destinato ad accogliere bambine bambini da tre mesi a sei anni, rappresenta un importante investimento in termini di ricettività dei servizi e di continuità

del percorso educativo e di crescita, ponendosi come un'innovativa eccellenza per il territorio scandinese.

### **FASCIA 6-14, una comunità che sostiene e che educa**

Mantenendo una viva collaborazione con gli Istituti scolastici del territorio, ci si propone di continuare a promuovere un'offerta extrascolastica attenta ai bisogni e alla necessità di conciliare vita e lavoro delle famiglie, utilizzando strumenti dinamici e soluzioni flessibili, per cercare di salvaguardare e qualificare la rete territoriale nel suo complesso, dal centro alle frazioni.

Incentivare l'apertura delle scuole al pomeriggio, con attività laboratoriali che sollecitino il "saper fare", risulta importante per andare incontro alle esigenze delle famiglie, ma anche per far crescere bambine e bambini, ragazze e ragazzi, nonchè per creare occasioni e contesti utili a contribuire al successo scolastico. Il valore della solidarietà potrebbe trovare un naturale sviluppo attraverso iniziative o progetti estivi che vedano studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo grado impegnati in attività di volontariato all'interno di associazioni del territorio.

Si intende continuare a promuovere e favorire il rafforzamento degli interventi del personale educativo per le autonomie e la comunicazione in ogni ordine e grado di istruzione, oltre che presso i servizi educativi per l'infanzia comunali, per le alunne e gli alunni con disabilità e fragilità, al fine di sostenere maggiormente le istituzioni

scolastiche e le famiglie nel progetto educativo di inclusione e di vita, contribuendo a garantire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Il disagio giovanile si previene anche continuando a sostenere progetti di prevenzione e di promozione dell'agio, con attività che intercettano gli interessi e le necessità delle fasce di età coinvolte, cercando di potenziare e qualificare l'offerta e dare risposte efficaci e attente alle diverse fragilità. Si intende agire sia con azioni rivolte a tutta la popolazione giovanile sia con azioni mirate in risposta al malessere che, sempre più diffusamente, accompagna il percorso di crescita nella fase giovanile.

### **LA SCUOLA E LA FORMAZIONE DOPO I 14 ANNI, aumentare le possibilità**

Scandiano ospita un importante polo scolastico, l'Istituto Superiore "Piero Gobetti", con diversi indirizzi e possibilità formative. L'offerta, pur vasta e articolata, non comprende ad oggi un indirizzo liceale delle scienze umane e vede un'offerta con margini di sviluppo nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale. Pur rientrando l'istruzione superiore nelle competenze della Provincia, ci si propone di incentivare, con gli strumenti a disposizione, l'ampliamento dell'offerta formativa per aumentare sempre più le possibilità di scelta e contrastare la dispersione scolastica, collaborando ad individuare risorse, anche tramite altri enti, per la realizzazione ulteriori laboratori con finalità non solo di approfondimento e consolidamento

delle competenze tecniche degli studenti, ma anche di Project work, in sinergia con le aziende del territorio, favorendo anche la connessione tra scuole di livello differente.

L'istruzione per gli adulti è realizzata sul territorio tramite i Centri Provinciali Istruzione Adulti (CPIA). Scandiano, pur ospitando già una sede diffusa del CPIA, potrebbe ampliare quest'offerta formativa, particolarmente inclusiva nei confronti di una fascia fragile di popolazione, incoraggiando la creazione di una sede fissa e riconoscibile per il CPIA, per consentire un presidio sociale e territoriale, nonché il raggiungimento di qualifiche scolastiche di livello superiore. Si intende favorire questo percorso ritenendo che il garantire l'istruzione per tutti e per ognuno in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale, sia un valore sociale e contribuisca a generare benessere per la collettività.

### **AMBITO TRASVERSALE, nessuno resti indietro**

Con l'ambito trasversale s'intende un approccio che non consideri solo i singoli o le famiglie, ma tutti gli attori del processo educativo. In questo campo si cercherà di promuovere iniziative, formazioni e progetti anche in collaborazione con altre Istituzioni e agenzie educative del territorio - Centro per le Famiglie, Istituti comprensivi, Parrocchie, Centri Giovani, Enti terzo settore, l'Ausl - per incoraggiare l'acquisizione di competenze genitoriali ed intercettare i bisogni educativi emergenti delle famiglie.

Sostenere sinergie tra tutti coloro che sono coinvolti nell'esperienza educativa, mettendo in rete le risorse del territorio, promuovendo un ambito di riflessione comune, di progettualità e di azioni per la realizzazione di una comunità che sostiene e che educa.

Condividere gli stessi obiettivi, lavorare insieme per comprendere le esigenze uniche di ciascuno, sviluppare strategie personalizzate: una vera e propria alleanza educativa per rispondere ai bisogni individuali delle ragazze e dei ragazzi. In questo modo, non solo si accresce la collaborazione tra le diverse parti coinvolte, ma si offre un sostegno più efficace e mirato a favore del percorso di crescita delle future generazioni.

Se la diversità culturale deve essere intesa come risorsa, arricchimento e straordinaria opportunità di scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno, senza dubbio l'acquisizione della lingua rappresenta lo strumento fondamentale del processo di integrazione, perché consente di comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.

Occorre pertanto incentivare progetti e iniziative volti a realizzare l'inclusione delle alunne e degli alunni provenienti da altre culture, già a partire dalla scuola dell'infanzia e, in particolare, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso attività di gioco/socializzazione e laboratori di alfabetizzazione in lingua italiana, anche in orario extrascolastico, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, le associazioni del territorio e gli enti del terzo settore interessati.

Per motivare gli studenti ad un approccio di partecipazione attiva, stimolo indispensabile alla conoscenza e all'apprendimento, occorre incentivare una forte sinergia tra la scuola, l'amministrazione comunale e le altre istituzioni culturali del territorio, al fine di conoscere la natura e la storia del proprio patrimonio culturale, per tutelarlo e valorizzarlo, ma anche come strumento di integrazione sociale.

Si ritiene pertanto importante continuare a potenziare ed implementare laboratori di approfondimento in ambito culturale, scientifico, digitale e sociale in collaborazione con tutti gli istituti scolastici presenti sul territorio.



# SCANDIANO INCLUSIVA

POLITICHE SOCIALI - POLITICHE DELL'ACCOGLIENZA  
POLITICHE ABITATIVE - PARI OPPORTUNITÀ



*"Una società è tanto più umana quanto più  
sa prendersi cura dei suoi membri fragili e sofferenti"*  
Jorge Mario Bergoglio

## POLITICHE SOCIALI

**nessuno deve essere lasciato solo**

### SANITÀ: WELFARE E SALUTE

I servizi di assistenza primaria territoriale svolgono un ruolo fondamentale: fungono da punto di accesso cruciale per i cittadini in cerca di cure e supporto per le loro esigenze sanitarie e sociali. Questi servizi non solo forniscono cure preventive e sostengono le malattie croniche, ma assicurano anche un supporto per la gestione della fragilità e delle sfide legate all'invecchiamento.

Il consolidamento della rete dei servizi di assistenza primaria è quindi essenziale per garantire un sistema sanitario sostenibile e centrato sulla persona, migliorandone l'esperienza complessiva. È quindi fondamentale che i governi e le istituzioni sanitarie riconoscano l'importanza di potenziare e sostenere i servizi di assistenza primaria, facendone il pilastro fondamentale per affrontare le sfide future della salute pubblica.

### Azioni concrete

Mantenere un dialogo costante con l'Azienda sanitaria locale e gli organi competenti in materia, per valorizzare, implementare e mantenere alto il livello di competenza, attenzione e cura dei servizi per il cittadino dell'Ospedale "Cesare

Magat" e dei servizi socio-sanitari territoriali del distretto di Scandiano.

Promuovere pratiche e azioni, insieme all'Azienda sanitaria locale, per le medicine di gruppo e di comunità, per sviluppare sempre più servizi socio-sanitari in aiuto e sostegno al cittadino e migliorare la qualità di salute e di vita.

Continuare a sostenere l'Azienda sanitaria locale, cercando di garantire tramite il SSN un'offerta di prestazioni sanitarie pubbliche, di qualità e accessibili per tutti, per consentire il diritto alla salute indistinto e per ogni persona.

### ANZIANI, NON AUTOSUFFICIENZA E FRAGILI

L'invecchiamento della popolazione e il conseguente aumento delle esigenze assistenziali rappresentano una sfida importante per le istituzioni pubbliche e le famiglie. È evidente la necessità di un approccio integrato che coinvolga risorse pubbliche e private, al fine di garantire un adeguato livello di assistenza e supporto.

È importante sviluppare strategie preventive e di sostegno per le famiglie e gli anziani soli, che favoriscano la domiciliarità. Occorre attivare specifiche iniziative di supporto domiciliare, servizi di assistenza sociale e sanitaria, nonché favorire un maggiore coinvolgimento della comunità locale nella rete di assistenza, in particolare agli anziani soli e fragili.

È fondamentale rafforzare le connessioni sul territorio e affrontare in modo efficace la crescente domanda di servizi e di supporto. Oltre ai servizi di assistenza, è importante

valorizzare anche tutte le attività sociali, culturali e di volontariato in cui gli anziani possano essere coinvolti, diventandone protagonisti.

Affrontare queste sfide richiede quindi un approccio integrato e collaborativo, che coinvolga le istituzioni pubbliche, le famiglie e l'intera comunità.

### **Azioni concrete**

Potenziare la rete dei servizi di assistenza integrata socio-sanitaria per le persone non autosufficienti e i pazienti cronici, sostenendo la domiciliarietà fin dove possibile e cercando anche di implementare i posti accreditati in convenzione, presso centri diurni per anziani e disabili, centri residenziali per disabili, centri socio-occupazionali, case residenza per anziani.

Continuare a sostenere i caregiver e tutto il nucleo familiare nel processo di "care" della persona fragile e nella gestione quotidiana dei bisogni sociali, sanitari, economici e psicologici che tutto questo comporta.

Favorire attività di socializzazione per anziani e persone a rischio di solitudine, non solo nel centro cittadino, ma anche nei centri frazionali, coinvolgendo, attraverso il supporto del servizio sociale, anche le associazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

Promuovere dei laboratori di scambio di esperienze e del "saper fare", dove anziani e adulti possano trasmettere le loro competenze e le loro passioni alle giovani generazioni.

## **DISABILITÀ**

L'aumento della popolazione con disabilità pone le famiglie di fronte a una serie di sfide sempre più complesse e impegnative. La gestione della cura, dell'educazione e del tempo libero per i membri più fragili della comunità richiede un sostegno significativo e un impegno costante da parte di tutti.

Le famiglie che si occupano di persone con disabilità affrontano spesso difficoltà emotive, fisiche ed economiche. È fondamentale fornire loro il supporto necessario attraverso servizi di consulenza, assistenza domiciliare ed economica, oltre a promuovere l'accesso a risorse educative e formative.

Inoltre, dobbiamo lavorare per garantire l'inclusione sociale e l'accesso equo alle opportunità di formazione e lavoro per le persone con disabilità. Questo implica la creazione di programmi mirati e politiche pubbliche che favoriscano la partecipazione attiva e la realizzazione personale di tutti i membri della comunità, indipendentemente dalle loro capacità fisiche o cognitive.

### **Azioni concrete**

Potenziare i progetti attivi relativi al tempo libero e alle attività atte alla promozione della socialità per le persone con disabilità e/o con patologie psichiatriche e/o polidipendenze in carico ai Servizi, cercando di coinvolgere maggiormente anche i servizi sanitari e sociali con la collaborazione e supporto degli operatori professionali.

Incentivare lo sviluppo, in collaborazione con il terzo settore e con le altre istituzioni coinvolte, di nuovi progetti e di nuove possibilità a sostegno dello sviluppo della vita autonoma e indipendente, per le persone con disabilità.

Cercare di assicurare alle persone con disabilità over 65 anni, dove possibile e percorribile, la continuità assistenziale e del progetto individuale, per poter mantenere legami affettivi, consuetudini e amicizie, evitando quindi revisioni del progetto individuale basate esclusivamente sul criterio anagrafico, come il trasferimento in strutture per anziani.

Promuovere un patto per il lavoro delle persone con disabilità per creare specifiche opportunità lavorative.

Una collaborazione con il mondo produttivo locale per organizzare eventi di sensibilizzazione, creazione di programmi di formazione specifici e sviluppo di politiche aziendali inclusive. Un impegno concreto e collaborativo per rimuovere le barriere all'occupazione e promuovere un ambiente lavorativo inclusivo e diversificato

Promuovere una stretta collaborazione tra i diversi fornitori di servizi, inclusi l'Ausl, le scuole, il servizio sociale e altri enti coinvolti nella cura e nell'educazione dei bambini con disabilità gravissime, per garantire un integrato e mirato sostegno alle famiglie, studiando ed eventualmente implementando nuovi servizi e possibilità di accoglienza

## **AREA FAMIGLIE, GIOVANI E NUOVE POVERTÀ**

La fragilità non viene definita solo in termini di mancanza di risorse materiali o di servizi, ma soprattutto in relazione al disagio interiore e alle sfide esistenziali che le persone devono affrontare.

Le fasi di fragilità nella genitorialità possono essere legate ad una serie di fattori, come una crisi della coppia, una separazione o un divorzio, la perdita della casa e/o del lavoro, difficoltà economiche o sfide legate alla crescita e all'educazione dei figli. Anche situazioni particolari, come la gestione di carichi assistenziali pesanti, la presenza di disabilità o malattie nei figli, il trasferimento in un paese straniero senza reti di supporto, possono aggravare ulteriormente questa fragilità. Per affrontare questa complessa gamma di sfide, è necessario costruire azioni mirate: occorre promuovere reti di sostegno sociale e familiare, rafforzare i servizi di supporto psicologico ed emotivo, rendendoli accessibili anche alle diverse esigenze culturali e linguistiche delle famiglie, nonché implementare politiche che favoriscano l'equilibrio tra vita lavorativa e familiare, nonché l'accesso ad opportunità formative e lavorative.

### **Azioni concrete**

Continuare a promuovere servizi di ascolto e di accoglienza, cercando di agevolare lo sviluppo dell'autonomia e dell'emancipazione della persona.

Sostenere e continuare a favorire l'interazione tra servizi sociali, educativi, giovanili e servizi sanitari competenti, come NPI, CSM, SERDP, Consultorio Salute Donna... per personalizzare ancora di più le azioni congiunte nel processo di cura e nella presa in carico dell'individuo nel suo complesso.

Continuare a sviluppare azioni e politiche per incentivare la divulgazione, la conoscenza e l'accessibilità ai servizi socio-sanitari del territorio, promuovendo e studiando la fattibilità di uno sportello per l'orientamento e il sostegno al cittadino, aiutando ad orientarsi nei servizi attivi per qualsiasi tipo di fragilità, fornendo risposte a domande di questa natura: "Sono in difficoltà, dove devo andare? Cosa devo fare? Chi mi può aiutare?"

Possibilità di creare sul territorio anche uno sportello dedicato per famiglie che si trovano ad affrontare nuove patologie psicologiche, legate a disturbi alimentari e comportamentali.

Coinvolgere in attività di volontariato per occasioni di "messa a disposizione" per la comunità, donando un po' del proprio tempo, coinvolgendo anche realtà del mondo produttivo, come le aziende ed i loro lavoratori.

Valutare e mettere in campo azioni per individuare risorse utili ad attivare il servizio dello psicologo di comunità, per poter intercettare sempre più precocemente un'ampia area di

disagio, in particolare quello adolescenziale, che comporta significative conseguenze sulla qualità di vita.

Continuare a promuovere le attività del Centro per le Famiglie e del Centro Giovani-Polo MADE, cercando di implementare ulteriormente il loro ruolo all'interno dell'offerta dei servizi per le famiglie e per i giovani, tramite campagne social e di promozione, realizzando incontri, eventi e progetti sempre più tarati sui bisogni e sulle necessità sempre in evoluzione.

## **POLITICHE DELL'ACCOGLIENZA**

### **ogni incontro è un'opportunità di crescita**

È essenziale riconoscere che l'arrivo e la permanenza sul territorio di persone provenienti da altri Paesi rappresentano una realtà sempre più consolidata.

In questo contesto, i servizi locali devono agire non solo come fornitori di assistenza, ma anche come promotori di diritti umani e dignità per tutti i residenti, indipendentemente dalla loro origine. Ciò impone la necessità di sviluppare interventi che sostengano anche l'inclusione sociale dei nuovi cittadini, prevenendo fenomeni di isolamento e di esclusione, promuovendo politiche e iniziative che favoriscano la coesione

sociale, il rispetto reciproco e il dialogo interculturale, nel rispetto delle regole di convivenza civile.

### Azioni concrete

Promuovere all'interno dei Servizi un'attività di ricerca e lettura dei bisogni, progressivamente crescenti, anche alla luce delle culture d'origine, cercando così di dare risposte innovative, diversificate e il più possibile individualizzate.

Offrire una formazione specifica per operatori sociali, educatori e volontari che lavorano con la popolazione straniera e i gruppi vulnerabili. Questa formazione dovrebbe comprendere competenze interculturali, tecniche di mediazione culturale, sensibilizzazione sui diritti umani e conoscenza della legislazione riguardante l'immigrazione.

In collaborazione con gli organi preposti, cercare di ampliare i programmi educativi per i minori stranieri non accompagnati e per i richiedenti protezione internazionale, che includano corsi di lingua italiana, supporto psicologico, assistenza legale e percorsi formativi che favoriscano l'integrazione scolastica e sociale.

Promuovere progetti ed eventi che coinvolgano giovani di diverse origini, per favorire l'incontro tra popoli e la conoscenza reciproca di culture e tradizioni, elementi fondamentali per la costruzione di una società più inclusiva e rispettosa della diversità culturale, attraverso musica, danza, arte, cibo e altre forme espressive.

## POLITICHE ABITATIVE un patto per la casa

Un elemento cruciale per l'inclusione sociale è l'abitare, in particolare in relazione alle politiche per contrastare la povertà e sostenere le persone fragili.

Il servizio sociale si trova sempre più spesso a gestire situazioni di "disagio abitativo ed emergenza abitativa". Tuttavia, è importante superare un approccio puramente emergenziale e affrontare la questione abitativa in modo organico e strutturato.

Per le persone fragili, il tema del disagio abitativo implica non solo fornire un tetto sopra la testa, ma anche creare le condizioni affinché le persone possano ripartire con una progettazione, sviluppare le proprie capacità e risorse per condurre una vita autonoma e dignitosa. Occorre promuovere soluzioni sostenibili e a lungo termine, che favoriscano l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone.

Inoltre, è importante promuovere politiche che disincentivino il mantenimento di immobili sfitti o vuoti a lungo termine, attraverso un impegno coordinato e sostenuto dalle diverse istituzioni e dalle parti interessate, al fine di utilizzare il patrimonio immobiliare esistente e massimizzare il potenziale delle abitazioni vuote, per soddisfare le esigenze abitative della popolazione e contribuire al benessere delle comunità locali.

## Azioni concrete

Sostenere e continuare ad implementare politiche per la casa che tengano sempre più in considerazione la difficoltà per molte famiglie di accedere al mercato dell'affitto e dell'acquisizione di una casa, in quanto straniere, migranti, molto fragili o considerate comunque "a rischio".

Cercare insieme alle altre Istituzioni di promuovere azioni di rete e sensibilizzazione, perché il "problema casa" venga affrontato con politiche e strategie comuni e trasversali.

Continuare a promuovere attivamente progetti di co-housing, come modelli efficaci per il supporto temporaneo agli utenti e alle famiglie fragili, utilizzando approcci partecipativi, di rete e in sinergia con il territorio per pianificare e progettare gli spazi, diffondendo anche le buone pratiche emerse dalle esperienze consolidate.

Integrare maggiormente i servizi di supporto sociale e sanitario (assistenza educativa e sanitaria, gestione economica, consulenza formativa e lavorativa...) per chi è ospite nei co-housing e necessita o richiede di costruire progetti di emancipazione, sostenendone il percorso e garantendo che possano trovare stabilità e autonomia per poi reperire un alloggio.

Monitorare ed incentivare i progetti già avviati, come "Abitare Supportato" e il programma regionale "Patto per la Casa", per contribuire a sbloccare il mercato degli affitti, con l'obiettivo di

avvicinare domanda e offerta, dialogando con i proprietari che hanno un immobile sfitto o vuoto per metterli nelle condizioni di affittare, e con chi ha necessità di un alloggio, affinché possa corrispondere alle aspettative.

Collaborare con il settore privato e il terzo settore per sviluppare soluzioni innovative e sostenibili per l'accesso all'alloggio, come ad esempio la riconversione di edifici dismessi in alloggi accessibili.

## PARI OPPORTUNITÀ un ponte per superare le diversità

Costruire una società in cui ogni individuo possa realizzare pienamente il proprio potenziale, libero da discriminazioni e disparità di trattamento, è una sfida fondamentale. Per questo ci impegniamo a promuovere l'uguaglianza di genere in tutti i settori della vita sociale, economica e politica.

Nessuno deve essere lasciato indietro a causa del proprio essere e delle proprie caratteristiche personali, siano esse legate al genere, all'etnia, all'orientamento sessuale o altro.

Le diversità sono percepite come tali se si pensano solo come diversità, quando invece sono fonte di forza e creatività, contribuiscono a dar vita ad una società in cui ogni individuo è libero di essere se stesso e di agire per realizzare i propri sogni senza ostacoli.

## Azioni concrete

Continuare a proporre criteri di accesso ai servizi che favoriscano e consentano di conciliare vita e lavoro, per agevolare chi è in cerca o ha un'occupazione lavorativa, chi è vittima di violenza di genere, per i nuclei monogenitoriali, per le donne migranti che stanno intraprendendo un percorso di inclusione (iscrizione presso un CPIA, corso di formazione professionale/universitaria...), per chi sta intraprendendo percorsi socio-sanitari che hanno bisogno e necessitano di socializzazione e di vita comunitaria.

Continuare a promuovere, attraverso i tavoli interistituzionali, la formazione specifica e dedicata per gli operatori socio-sanitari, le forze dell'ordine, i servizi di prima accoglienza per le vittime di violenza di genere, cercando di coinvolgere anche gli ambiti di interesse e frequentazione che possono essere luogo di ascolto e supporto, come parrucchiere, estetiste, negozi di vicinato.

Continuare a promuovere campagne, eventi informativi e divulgativi per cercare di sensibilizzare e raggiungere la parità salariale.

Continuare ad implementare progetti di educazione all'affettività, alla sessualità, alle emozioni e alle differenze all'interno delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Cercare di promuovere attivamente nella rete associativa e istituzionale, anche tramite bandi e progettazione europea, percorsi di

impegno per il contrasto alla discriminazione di genere e razziali.

Incoraggiare e favorire iniziative che promuovano l'educazione alla pace, come strumento per prevenire i conflitti, attraverso il dialogo, la comprensione reciproca, la collaborazione, la tolleranza e il rispetto per la diversità. Comportamenti fondamentali per costruire un mondo più pacifico, giusto e inclusivo per tutti

Cercare di formare e sensibilizzare alle differenze, promuovendo l'inclusione e le pari opportunità per tutti, attraverso progettazioni trasversali ma condivise, che coinvolgano l'ambito educativo e scolastico, sociale, sportivo e culturale.



# SCANDIANO PRODUTTIVA

LAVORO - ATTIVITÀ PRODUTTIVE - AGRICOLTURA  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DIGITALE



*"Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni e  
nella costanza del proprio impegno nel seminare opportunità"*

Eleanor Roosevelt

## LAVORO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, AGRICOLTURA seminare opportunità

Senza opportunità lavorative, è difficile costruirsi una vita dignitosa. Non possiamo creare posti di lavoro direttamente, ma possiamo certamente contribuire a mantenere un ambiente favorevole, affinché le imprese, i veri creatori di lavoro, possano prosperare. Come? Iniziando dall'educazione, guidando i giovani verso percorsi formativi che rispecchino le esigenze del mercato del lavoro. Inoltre, dobbiamo sostenere i giovani imprenditori e le start-up che rappresentano il futuro dell'economia locale. Possiamo farlo attraverso politiche fiscali intelligenti che li incentivino, premiando la loro intraprendenza.

Non possiamo però dimenticare il potere della collaborazione. Alimentando sinergie tra le imprese locali e le associazioni di categoria, possiamo creare reti solide che favoriscano lo scambio di conoscenze e l'accesso ai finanziamenti disponibili, soprattutto in un contesto europeo sempre più competitivo.

Continuare ad investire nelle infrastrutture è un altro passo fondamentale. Migliorare le nostre strade, favorire la mobilità delle merci, delle persone e delle informazioni non solo promuoverà la crescita delle imprese locali, ma renderà il nostro territorio più competitivo in un mondo sempre più globalizzato.

Siamo altrettanto consapevoli dell'importanza di equilibrare lo sviluppo con la sostenibilità ambientale, ma non possiamo sottrarci alle sfide della modernità.

Il nostro impegno è quello di fare tutto il possibile per migliorare le condizioni che consentano alle imprese di crescere e prosperare, per rendere il lavoro accessibile a tutti coloro che lo cercano, forti anche del potenziale delle nostre imprese e della forza della nostra comunità.

Nel contesto delle attività produttive, l'agricoltura assume un ruolo cruciale non solo per l'economia, ma anche per la sicurezza alimentare e la sostenibilità ambientale. Oltre a soddisfare i bisogni alimentari della popolazione, l'agricoltura può contribuire alla creazione di posti di lavoro e all'innovazione tecnologica.

Negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione verso pratiche agricole sostenibili, come l'agricoltura biologica e l'agricoltura a chilometro zero, che promuovono la tutela dell'ambiente e il benessere degli agricoltori e dei consumatori. Queste pratiche non solo mirano a ridurre l'impatto ambientale delle attività agricole, ma anche a valorizzare il territorio e le tradizioni locali, aumentando la qualità e la redditività delle produzioni.

Il lavoro e le attività produttive, con un focus sull'agricoltura, giocano un ruolo fondamentale nella promozione dello sviluppo sostenibile, dell'economia locale e della resilienza delle comunità, contribuendo al benessere sia delle persone che dell'ambiente.

## Azioni concrete

Incentivare il mercato contadino, con particolare attenzione alle imprese agricole di giovani e alla qualità delle produzioni.

Continuare a ridurre al massimo il consumo di suolo agricolo, incoraggiando lo sviluppo urbano sostenibile, promuovendo la rigenerazione urbana e il riutilizzo di aree dismesse.

Promuovere la collaborazione e lo scambio di informazioni tra le diverse istituzioni e le organizzazioni coinvolte nell'ecosistema economico, attraverso la creazione di tavoli di lavoro, gruppi di studio o incontri periodici per discutere le sfide e le opportunità del settore produttivo.

Creare meccanismi e piattaforme che facilitino alle imprese l'accesso a incentivi, agevolazioni e finanziamenti disponibili. Questo potrebbe includere la creazione di portali online, l'organizzazione di eventi informativi o la designazione di referenti dedicati presso le istituzioni coinvolte.

Visitare periodicamente le aziende del territorio, raccogliendo eventuali istanze, idee e suggerimenti. Promuovere la creazione di un portale e/o di una applicazione che possa fare da vetrina di tutte le attività produttive presenti nel Comune.

Favorire l'insediamento di attività imprenditoriali nelle aree produttive esistenti perseguendo il minimo impatto ambientale possibile, prediligendo l'utilizzo di aree già urbanizzate e migliorandone anche le infrastrutture.

Incentivare percorsi di orientamento per i giovani sui settori di maggiore attrazione per gli sbocchi lavorativi, cercando di arrivare a fornire un supporto individuale nell'identificare passioni, interessi e competenze,

nonché nell'esplorare le opzioni di carriera disponibili.

Incentivare i servizi e l'assistenza all'autoimprenditorialità giovanile, con l'obiettivo di sostenere i giovani sotto i 35 anni nell'avvio di attività di lavoro autonomo o di impresa.

Questo può includere la promozione di opportunità come bandi (statali e regionali) ed agevolazioni fiscali dedicate, l'organizzazione in collaborazione con le associazioni di categoria di percorsi formativi specifici per i giovani imprenditori, la semplificazione per l'accesso alle informazioni e la riduzione della burocrazia associata alla creazione e gestione di nuove attività imprenditoriali.

Attivare nuovi spazi e servizi di coworking, promuovendo attivamente l'utilizzo, a partire da quelli già fruibili, attraverso canali online e offline, coinvolgendo anche la comunità locale, imprenditoriale ed educativa

Investire su un peculiare comparto economico: il turismo. Costruire un "prodotto turistico" che metta al centro la qualità della vita che ha origine dal nostro paesaggio, dalla nostra cultura e dalla qualità indiscussa dei nostri prodotti agroalimentari, per una esperienza in grado di valorizzare il patrimonio umano, sociale, storico, artistico, naturale ed enogastronomico del territorio. Il rilancio della presenza turistica passa sicuramente dalla valorizzazione della nostra identità di "terra di sapienti e di poeti" come caposaldo della nostra offerta culturale, che avrà il suo fulcro nella restaurata Rocca dei Boiardo, senza escludere occasioni di attrazione per il turismo sportivo e per quello escursionistico dei cammini. A tal fine, occorre incentivare l'incremento della capacità ricettiva e di accoglienza diffusa.

# PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DIGITALE

## cittadini connessi, servizi efficienti

Negli ultimi anni, l'ente locale ha costantemente mirato a migliorare la pubblica amministrazione per garantire un servizio efficiente e di qualità al cittadino. Questo obiettivo ha implicato ed implica l'adozione di pratiche che rendano l'azione amministrativa più efficiente ed economica, con un focus sulla puntualità nell'implementare i programmi di governo e sulla trasparenza delle attività svolte.

Sono stati attivati strumenti che stanno consentendo di raggiungere livelli adeguati di efficienza ed efficacia. Occorre continuare ad integrare tecnologie avanzate che possano facilitare la gestione dei processi, ottimizzare le risorse e migliorare la qualità dei servizi erogati ai cittadini. Inoltre, l'adozione di strumenti digitali favorisce la trasparenza e semplifica per i cittadini l'accesso alle informazioni, contribuendo così a promuovere una cultura aziendale orientata al risultato e alla produttività nel perseguire il bene comune.

## Azioni concrete

Utilizzo dei fondi PNRR e accesso a bandi (regionali, UE, statali) per incrementare la digitalizzazione dei servizi al cittadino, aumentando il numero di pratiche, autorizzazioni, informazioni, permessi che possono essere ottenuti dai cittadini direttamente dal proprio PC.

Reperire risorse per proseguire il percorso di digitalizzazione degli archivi cartacei (archivio dell'ufficio tecnico e archivio storico), per renderne più agevole ed efficiente la consultazione e garantire una migliore conservazione degli originali.

Proseguire nel percorso di semplificazione amministrativa e burocratica per le imprese e per il lavoro. Si prevede di ripensare lo sportello per le imprese, creando una porta di accesso unica per gli operatori economici, in grado di fornire risposte a molteplici richieste, investendo nella digitalizzazione dei processi e nella formazione del personale addetto.

Creazione di migliori condizioni di funzionalità e di accessibilità al Centro per l'Impiego di Scandiano, con la messa a disposizione di nuovi spazi riqualificati.

Il costante aumento dei processi digitali, anche nella PA, non deve diventare un motivo di esclusione e di marginalità: occorre progettare percorsi stabili di facilitazione e inclusione digitale, per contrastare il digital divide, creando sportelli che diano supporto alle fasce più fragili, per affrontare le difficoltà quotidiane che la digitalizzazione comporta, coinvolgendo nella loro realizzazione anche associazioni giovanili. Luoghi e persone accoglienti, diffusi sul territorio, sono importanti per intercettare un'utenza ampia, costituita da anziani e non solo, promuovendo inclusione.

Il mondo digitale pone importanti sfide anche per l'efficacia delle politiche pubbliche: l'utilizzo dei dati per misurare l'impatto delle azioni intraprese, per orientare le scelte di investimento, per fondare le decisioni costituisce un modello ormai imprescindibile per l'agire pubblico. Occorre adeguare, far dialogare e sistematizzare la raccolta dei dati nella pubblica amministrazione, a più livelli e in rete sul territorio, in modo che l'elaborazione dei dati necessari ai processi decisionali sia all'altezza dei problemi da affrontare.







